

EXHIBITIONS
ART & CULTURE
THEATRE
CINEMA
MUSIC
PARTYZONE
KIDS
SPORT EVENTS
OTHERS
FORMATION

inside
events & culture

06
20
26



**TANZ
BOZEN 2026
BOLZANO
DANZA
FESTIVAL**

www.bolzanodanza.it

16.07 – 31.07

**Be Bold
Be Bolzano Danza**



Ente organizzatore
Veranstalter

HADN



P. 26

PERFORMER.
Sarah Merler,
il corpo oltre
la danza



S. 28

KUNST.
Clownin Gaby:
Mit der kleinsten
Mask der Welt



P. 30

FILM.
Dal 4 al 7 giugno
a Bolzano il festival
Animated Movie Days

gefördert von

Stiftung Fondazione
Sparkasse

sostenuto da

**WIR STIFTEN
ZUKUNFT
PROMUOVIAMO
FUTURO**



Nina Zilli e Rosy Nanni

I GRANDI OSPITI



Publicare eventi e manifestazioni su InSide è semplice e gratuito: registratevi nel portale e inserite gratuitamente le vostre manifestazioni entro la chiusura redazionale!

Volete una maggiore visibilità? Promuovete online i vostri eventi, acquistate i nostri spazi pubblicitari o contattateci per realizzare un articolo pubblicredazionale.

Events im InSide zu veröffentlichen ist einfach und kostenlos: Meldet euch beim Portal an und gebt kostenlos eure Veranstaltungen innerhalb des Redaktionsschlusses ein!

Wollt ihr eine größere Sichtbarkeit? Bewerbt eure Veranstaltungen online oder auf unseren Werbeflächen.

**Werbung & Promotion
Publicità e promozione**

**Günther Tumlner
345 1270548
guenther@insidebz.net**

**Prossima chiusura redazionale
Nächster Redaktionsschluss** [19.06.2026]

www.inside.bz.it · e-mail: inside@inside.bz.it

InSide events & culture #276 · June 2026 · anno/Jahr 24 nr. 06 reg. trib. bz nr. 25/2002 del/von 09.12.2002 · roc 12446 del/von 26.11.2005

In copertina/Titelseite: BolzanoDanza TanzBozen 2026

Mensile di informazione culturale distribuito gratuitamente in tutti i locali dell'Alto Adige · kulturelle Monatszeitschrift, in allen Lokalen Südtirols kostenlos verteilt · **tiratura-Auflage 10.000 copie-Kopien**

edito da/erausgegeben von: **InSide coop. soc./soz. Gen. · sede legale e redazione/rechtsitz und redaktion: via Louis Braille-Str. 4, 39100 BZ · dir. resp./press.verantwortlich: Dr. Paolo Florio · calendario eventi/eventskalender: Daniel Delvai, Ylenia Dalsasso, Martin Legame, Ilaria Gasperotti**
webmaster: **Gianni Albrighoni · redazione/redaktion: Ana Andros, Daniele Barina, Fabian Daum, Sibylle Finatzer, Adina Guarnieri, Alessandra Limetti, Bruno Maruca, Haimo Perkmann, Francesca Proietti Mancini.**

distribuzione/verteilung: **Carlos Torres Montenegro, Francisco Bridi, Daniel Scavone, Kevin Andreolli · stampa/druck: Alcione/Pixartprinting, via Galilei 47, 38015 Lavis (TN)**

Ringraziamo per il gentile sostegno:

Mit freundlicher Unterstützung von:



**Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provinzia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE**



**STIFTUNG FONDAZIONE
SPARKASSE**

**Wir stiften Zukunft
Promuoviamo futuro**

inside events

06 Mostre · Ausstellungenen

10 Calendario eventi · Veranstaltungskalender

inside culture

20 Torna il concorso estivo di lettura "LIESMICH LEGGIMI" [P.R.]

21 La forza della community dell'Educazione permanente [P.R.]

22 Freilicht – Freiluft – Freiheit. Südtirols Bühnen in Sommerlaune

25 Meraner Festspiele 2026. Das Schweigen der Stadt [P.R.]

26 Sarah Merler: il corpo oltre la danza

28 Mit der kleinsten Maske der Welt. Clownin Gaby und der Verein Comedicus bringen Leichtigkeit ins Leben

30 Animated Movie Days.
L'animazione diventa incontro e cultura

32 Die Schauspielerin und Autorin
Gabi Mitternöckler im Porträt

34 Intervista al bassista Max Carbone:
l'album che ritorna dopo 40 anni

36 Vielseitig, offen, aktuell. Autor Dominik Unterthiner im Gespräch

38 Fabrizio Giusti e il Fotoclub: la foto che racconta

40 Die Südtiroler Band „Peppi und die Haisraggler“ und ihr Toilet-Pop

42 Musica come ponte tra cielo e terra. Il museo "Rudolf Stolz" di Sesto Pusteria

44 60 ani de teater te Sëlva







46 GLUE, i manifesti che fanno arte urbana

Info







Le manifestazioni, le date e gli orari sono aggiornati al momento della stampa. La redazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla correttezza delle informazioni pubblicate. I diritti d'autore dei testi e delle immagini appartengono ai relativi autori.

Veranstaltungen, Daten und Uhrzeiten sind zum Zeitpunkt des Druckes aktualisiert. Die Redaktion übernimmt keine Gewähr für die Richtigkeit dieser Informationen. Die Urheberrechte der eingetragenen Texte und Bilder gehören den jeweiligen Autoren.

Art & Culture

-  Conferenza · Vortrag
-  Presentazione libro / Letteratura · Buchvorstellung / Literatur
-  Lingue · Sprachen
-  Vernissage
-  Visita culturale / attività museale · Kulturelle Führung / Museum
-  Convegno · Tagung / Festival / tavola rotonda · Diskussionstisch








Theatre

-  Teatro tradizionale · Traditionelles Theater
-  Danza / Balletto · Tanz / Ballett
-  Cabaret · Kabarett
-  Teatro Musicale · Musiktheater / Musical
-  Opera · Oper
-  Altre esibizioni · Andere Aufführungen

Cinema

-  Film
-  Film d'animazione · Animationsfilm
-  Documentario · Dokumentarfilm
-  Film d'epoca · Vintage Film
-  Festival / Rassegna · Filmzyklus





Music



-  Classica · Klassik
-  Sacra · Geistliche Musik
-  Folk / Tradizionale · Traditionelle Musik
-  Jazz / Blues / World Music
-  Pop / Rock
-  Rap / Hip Hop / DJ
-  Electro / Alternative

Partyzone




-  Sagra / festa tradizionale · Dorrfest / Kirchtag / Almfest
-  Festa campestre · Wiesenfest / Ballo associazione · Vereinsball
-  Ballo scolastico · Maturaball
-  Open Air
-  Discoteca · Diskothek
-  DJ Set / Aperitivo Lungo

Kids







-  Teatro per bambini · Kindertheater
-  Formazione per bambini · Ausbildung für Kinder
-  Sport per bambini · Sport für Kinder
-  Cinema per bambini · Kinderkino

-  Festa per bambini · Fest für Kinder
-  Attività per bambini · Aktivität für Kinder





Sport events

-  Sport amatoriale / attività sportiva · Amateursport / Sportaktivität
-  Sport agonistico · Leistungssport
-  Evento sportivo · Sporthighlight

Others

-  Mercato / mercatino · Markt / Flohmarkt
-  Fiera · Messe
-  Enogastronomia · Önologonomie
-  Wellness
-  Folclore / Tradizione · Folklore / Tradition
-  Escursioni · Wanderungen

Formation

-  Corso · Kurs
-  Workshop
-  Conferenza / serata informativa · Vortrag / Informationsabend
-  Altro · Anderes

Il freepress Inside events & culture presenta una selezione degli eventi del mese in Alto Adige: trovi il calendario completo e sempre aggiornato online.

Inside events & culture präsentiert eine Auswahl an Veranstaltungen des Monats in Südtirol: den kompletten und stets aktualisierten Veranstaltungskalender findest du online.

Per assicurarti una **maggiore visibilità** promuovi il tuo evento online oppure acquista uno spazio pubblicitario!

Um dir eine **bessere Sichtbarkeit** zu gewährleisten, bewirb deine Veranstaltung online oder sichere dir eine Werbefläche!

> **Pubblicità e promozione · Werbung & Promotion:**

Günther Tumler guenther@insidebz.net · 345 1270548



Inside events & culture
Stay tuned!
Follow us on Facebook



PRODUKTIV

EPPAN
APPIANO

5. – 7.
JUNI | GIUGNO

Eishalle | Palaghiaccio
ore 10 Uhr
Eintritt frei | Ingresso libero

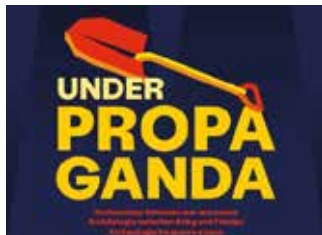
Treffpunkt der regionalen Wirtschaft
in der Eishalle von St. Michael/Eppan.

*Punto di incontro dell'economia regionale
presso il palaghiaccio di San Michele/Appiano.*

INFO:



[25-11-25 > 08-11-26] BOLZANO-BOZEN



UNDER PROPAGANDA - Archeologia tra guerra e pace · Archäologie zwischen Krieg und Frieden

Per la prima volta numerosi reperti degli anni 1920-1972 vengono presentati al pubblico, riletti in chiave critica con criteri scientifici aggiornati. I documenti d'archivio e le postazioni interattive raccontano accanto ai reperti le pratiche di ricerca del passato. Per i più giovani è previsto un percorso "underground": un'avventura che svela in oggetti appositamente selezionati storie inattese.

Archäologie erzählt Geschichte – doch manchmal wird sie selbst Teil der Geschichte. Zwischen 1920 und 1972 nutzten politische Systeme, um ihre eigenen Ideologien zu untermauern. Während faschistische italienische Wissenschaftler römische Relikte als Beweis für die latinischen Ursprünge der Region präsentierten, deuteten nationalsozialistische Forschende urgeschichtliche Funde als Bestätigung für eine „germanische“ Vergangenheit. Museo Archeologico · Archäologiemuseum, Via Museo · Museumstr. 43 10:00 [www.iceman.it · 0471 320100]

[01-02-26 > 27-09-26] TRENTO



Oltre il traguardo. La scienza che muove lo sport

L'esposizione invita a esplorare come scienza e tecnologia, applicate alla pratica di atlete e atleti, consentano di raggiungere risultati di altissimo livello e, allo stesso tempo, rendano lo sport sempre più accessibile a tutte e tutti. MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza 3 [www.muse.it]

[10-02-26 > 07-02-27] BOLZANO-BOZEN



Funga - Un mondo nascosto · Eine verborgene Welt

I funghi sono tra i protagonisti più antichi e al tempo stesso più invisibili della vita sulla Terra. La mostra temporanea FUNGA invita a scoprire questo regno autonomo andando oltre i corpi fruttiferi e l'idea dei funghi come semplice alimento.

Pilze gehören zu den ältesten und zugleich verborgensten Akteuren des Lebens auf der Erde. Die Sonderausstellung FUNGA lädt dazu ein, dieses eigenständige Reich neu zu entdecken – jenseits der bekannten Fruchtkörper und weit über die Rolle von Speisepilzen hinaus.

Museo di Scienze Naturali · Naturmuseum Südtirol, Via Bottai · Bindergasse 1 h. mar-dom·Di-So 10:00-18:00 [www.natura.museum]

[20-02-26 > 31-01-27] BOLZANO-BOZEN



Eduard Habicher: Memory in motion

Eduard Habicher è una figura di riferimento della scultura contemporanea altoatesina, con una presenza consolidata a livello internazionale. È noto soprattutto per le sue opere di grande formato in spazi pubblici, caratterizzate da una forte presenza nello spazio e da un dialogo sensibile con l'ambiente circostante. Le sue opere sono permanentemente esposte in numerose sedi, tra cui le Terme di Merano, la Fundación Pablo Atchugarry in Uruguay e diversi luoghi in Berlino, Italia e Austria.

Eduard Habicher zählt zu den prägenden Positionen der zeitgenössischen Skulptur aus Südtirol mit internationaler Ausstrahlung. Bekannt ist er vor allem für seine großformatigen Arbeiten im öffentlichen Raum, die sich durch eine starke räumliche Präsenz und einen sensiblen Dialog mit ihrer Umgebung auszeichnen. Seine Werke sind dauerhaft an zahlreichen Orten in-

stalliert, unter anderem in der Therme Meran, in der Fundación Pablo Atchugarry in Uruguay sowie in Berlin, Italien und Österreich.

Museion Passage, Piazza Piero Siena Platz [www.museion.it · 0471 223413]

[25-03-26 > 28-06-26] BOLZANO-BOZEN

Queer Nature Photography Awards

Il Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige presenta per la prima volta una selezione dei Queer Nature Photography Awards, un concorso fotografico internazionale che rende visibile la diversità della natura da una prospettiva inedita.

Das Naturmuseum Südtirol zeigt erstmals eine Auswahl der Queer Nature Photography Awards – einem internationalen Fotowettbewerb, der die Vielfalt der Natur aus einer neuen Perspektive sichtbar macht.

Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige · Naturmuseum Südtirol, via Bottai · Bindergasse 1 mar-dom·Di-So 10:00-18:00 [info@museonatura.it]

[28-02-26 > 27-09-26] TRENTO



Tech IT Easy! Vivere con lo smartphone

Quante volte al giorno tocchiamo lo schermo del telefono? Lo portiamo ovunque, lo controlliamo di continuo, ci allarmiamo quando non lo troviamo. È la nostra porta d'accesso a mondi infiniti. Ma cosa accade quando il suo utilizzo diventa costante?

MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza 3 [www.muse.it]

[28-03-26 > 13-09-26] BOLZANO-BOZEN

Feedback. Gli Ambienti di Franco Vaccari · Die Environments von Franco Vaccari



Riunendo opere fotografiche, video, libri d'artista e materiali d'archivio, la mostra propone per la prima volta un'estesa esplorazione degli ambienti come nucleo centrale della sua pratica

artistica. Ideata in occasione di quello che sarebbe stato il novantesimo compleanno dell'artista, l'esposizione rappresenta la prima ampia presentazione istituzionale del suo lavoro in Italia dopo oltre un decennio.

Sie versammelt Foto- und Videarbeiten, Künstlerbücher und Archivmaterialien und bietet erstmals einen eingehenden Überblick über die im Zentrum seines Schaffens stehenden Rauminstallationen. Ursprünglich aus Anlass von Vaccaris 90. Geburtstag geplant, ist dies die erste große institutionelle Ausstellung des Künstlers in Italien seit über einem Jahrzehnt. Sie ordnet sein Werk in einen breiteren internationalen Diskurs ein, der um die Mitwirkung des Publikums kreiste. Museion, Piazza Piero Siena Platz 10:00 [www.museion.it · 0471 223413]

[01-04-26 > 08-11-26] **MERANO · MERAN**
L'architettura in viaggio ·
Architektur auf Reisen

Le metropoli di Vienna e, in particolare, di Monaco di Baviera hanno lasciato la loro impronta nell'architettura dell'Alto Adige. A ciò ha dato un contributo fondamentale il turismo. Infatti, i vacanzieri e i loro architetti portavano con sé le nuove tendenze nel campo dell'edilizia, che si concretizzavano in ville, palazzi residenziali e alberghi.

Einflüsse aus den Metropolen Wien und insbesondere München hinterließen in der Architektur Südtirols prägende Spuren. Daran wesentlich beteiligt war der Fremdenverkehr. Denn mit den Gästen und ihren Architekten „reisten“ auch neue Tendenzen im Bauwesen ins Land. Es entstanden Villen, Wohnhäuser und Hotels.

Touriseum, Via S. Valentino-Str.
 h. 9.00-17.00 [www.touriseum.it]

[01-04-26 > 08-11-26] **MERANO · MERAN**



Gestaltete Paradiese – Von Menschen und Gärten · Paradisi modellati – Di persone e giardini

“Paradisi modellati” narra la trasformazione subita dall'arte dei giardini

nel corso dei secoli: dagli spazi verdi caratterizzati da un impianto rigoroso nel Rinascimento, ai sontuosi parchi barocchi, fino al giardino paesaggistico inglese. Nel XX e XXI secolo, l'architettura del paesaggio si apre a nuove tematiche.

“Gestaltete Paradiese” zeigt, wie sich Gartengestaltung über die Jahrhunderte verändert hat: von den streng angelegten Gärten der Renaissance über prachtvollte Barockgärten bis hin zum englischen Landschaftsgarten. Im 20. und 21. Jahrhundert rücken in der Landschaftsarchitektur neue Themen in den Vordergrund.

I Giardini di Castel Trauttmansdorff · Die Gärten von Schloss Trauttmansdorff, Via S. Valentino · St.-Valentin-Str. [www.trauttmansdorff.it · 0473 255600]

[17-04-26 > 20-06-26] **BOLZANO · BOZEN**



Casa Sciscioré

Il progetto esplora il design alpino attraverso la lente del gioco, muovendosi tra tradizione e contemporaneità, materia e immaginazione. Riunisce lavori di designer e artisti del Trentino-Alto Adige che intrecciano radici artigianali, cultura dei materiali e visioni contemporanee.

Das Projekt erforscht alpines Design durch die Linse des Spiels und bewegt sich dabei zwischen Tradition und Gegenwart, Materialität und Imagination. Es vereint Arbeiten von Designer:innen und Künstler:innen aus Trentino-Südtirol, die handwerkliche Wurzeln, Materialkultur und zeitgenössische Visionen miteinander verbinden.

SKB LAB, Via Weggenstein-str.
 mar-ven-Di-Fr 11:00-17:0, Sa 11:00-14:00 [www.kuenstlerbund.org]

[17-04-26 > 09-11-26]

RACINES · RATSCHINGS



Il cane, l'uomo e la caccia · Jagd, Hund, Mensch

Storia di un legame vincente

I cani sono importanti compagni di caccia, amici fedeli e aiutanti versatili. Il loro istinto e le loro capacità ne fan-

no partner impareggiabili dell'essere umano. La mostra aiuta a comprendere questo complesso legame, che oltre alla caccia ha influenzato la cultura. Pone al centro il cane da caccia, il suo legame con l'uomo e i diversi ambiti in cui è impiegato.

Eine erfolgreiche Beziehungsgeschichte. Hunde sind wichtige Jagdbegleiter, treue Gefährten und vielseitige Helfer. Ihr Instinkt und ihre Fähigkeiten machen sie zu einzigartigen Partnern des Menschen. Die Ausstellung gibt Einblicke in dieses Beziehungsgeflecht, das neben der Jagd auch die Kulturgeschichte beeinflusst hat. Sie stellt den Jagdhund selbst, seine Bindung zum Menschen und seine unterschiedlichen Einsatzbereiche vor.

Castel · Schloss Wolfsturn, Kirchdorf [www.wolfsturn.it]

[18-04-26 > 08-11-26]
TIROLO · DORF TIROL



Esther Stocker. Atlas
 Esther Stocker presenta un'installazione a grandezza naturale

appositamente concepita per lo spazio espositivo, che riprende il tema della figura mitica di Atlante intento a sorreggere il globo terrestre.

Esther Stocker zeigt in der letzten Ebene des Bergfrieds neben mehreren Arbeiten eine eigens für den Ausstellungsraum entworfene lebensgroße Installation, die das Thema der mythischen Figur des den Erdenball schlep-penden Atlas aufgreift.

Castel Tirol - Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano · Schloss Tirol - Südtiroler Landesmuseum für Kultur- und Landesgeschichte [www.schlosstirol.it]

[25-04-26 > 08-11-26] **BOLZANO · BOZEN**



Evelyn Taocheng Wang: Sweet Landscape

Attraverso una pratica artistica

che spazia fra diversi media – tra cui pittura, scrittura, installazione, performance e moda – l'artista, che vive e lavora a Rotterdam, ha sviluppato un linguaggio visivo unico, intriso di poesia,

[continua · geht weiter]

umorismo sottile e profondità critica. An den Schnittstellen verschiedener Medien wie Malerei, Text, Installation, Performance und Mode hat die in Rotterdam lebende Künstlerin eine einzigartige visuelle Poesie entwickelt, die von feinem Humor und kritischer Tiefe geprägt ist.

Museion, Piazza Piero Siena-Platz mar-dom-Di-So 10:00-18:00
gio-Do 10:00-22:00
[www.museion.it · 0471 223413]

[09-05-26 > 19-06-26]

VIPITENO-STERZING



Raphael Mur - KONTUR

All'inizio la linea. Con KONTUR, Raphael Mur presenta la sua prima mostra da LURX. Pennello nero, colore nero, centinaia di fogli che non sono pensati come schizzi, ma come documenti. Dal contrasto nasce il contorno, dal contorno la trama. Una struttura d'immagini che cresce, si ramifica, crea connessioni. Dove porta tutto questo? Una domanda aperta. Ed è proprio questo l'obiettivo.

Die Linie als Ausgangspunkt
Am Anfang steht die Linie. Schwarz auf Weiß – eine erste Setzung, die weder festlegt noch abschließt, sondern Entwicklung ermöglicht. Aus dem Kontrast entsteht die Kontur, aus der Kontur das Geflecht, und das Geflecht folgt keiner Wiederholung.

LURX, Città Vecchia · Altstadt 24
10:00 [www.luxartekultur.com]

[12-05-26 > 07-06-26] LAIVES-LEIFERS



Quo Vadis? Mirè se vini - Mirè se ju gjeta

Artists: Daria Akimenko, Joana Preza, Stefania Rossi
A cura di: Margherita Cestari e Samira Mosca

Una mostra che nasce dal desiderio di aprire uno spazio di riflessione sull'Albania attraverso storie, incontri e sguardi condivisi. Un progetto che

prende forma dal dialogo con persone di origini albanesi, con chi ha attraversato il Paese durante un viaggio e con chi appartiene alla seconda generazione cresciuta tra più culture. Dalle conversazioni, dalle porte di casa aperte e dai racconti di un passato ancora vicino emergono memorie personali, frammenti di vita quotidiana e ricordi che continuano a circolare tra le generazioni.

Sala Espositiva, Via Pietralba 29
16:00 [info@quovadisfestival.it]

[15-05-26 > 15-08-26] RIO DI PUSTERIA-MÜHLBACH



Open your eyes Open your world

artisti-Künstler: Joseph Beuys, Peter Fellin, Hermann Nitsch, Karl Plattner, Mario Schifano, Willy Valier, Victor Vasarely, Luigi Veronesi, Vanni Viviani
Galerie 90, Via Katharina Lanz-Str. 90
Besichtigung auf Vormerkung
Visite su prenotazione
[info@alexpergher.com · 348 710 2550]

[15-05-26 > 14-06-26] BOLZANO-BOZEN



Som Supaparinya - Mo num en ts

Museion presenta Mo num en ts (2025), un film dell'artista thailandese Som Supaparinya, sviluppato nell'ambito del programma Han Nefkens Foundation Southeast Asian Video Art Production Grant 2024.

Das Museum präsentiert Mo num en ts (2025), eine Videoarbeit der thailändischen Künstlerin Som Supaparinya, die im Rahmen des Southeast Asian Video Art Production Grant 2024 der Han Nefkens Stiftung entstanden ist.

Museion, Piazza Piero Siena Platz 1
mar-dom-Di-So 10:00-18:00
gio...Do 10:00-22:00
[www.museion.it · 0471 223413]

[22-05-26 > 25-07-26] BOLZANO-BOZEN
Solastalgia -
Sofia Melluso & Gianluca Concialdi



curat: Francesca Verga & Zasha Colah

A partire da Palermo e in risonanza con il contesto di

Bolzano, il progetto si articola in una friggitoria-bar intesa come dispositivo ambiguo, sospeso tra costruzione artificiale e immaginario vernacolare, dove sculture, testi e installazioni attivano una riflessione sulle economie della valorizzazione e sulle loro ricadute materiali e simboliche.

Ausgehend von Palermo und in Abstimmung auf den Bozner Kontext, nimmt das Projekt die Gestalt einer friggitoria-bar an, einer Frittier-Bar, die als ein vielschichtiges Dispositiv verstanden wird. Sie bleibt in der Schwebe zwischen künstlicher Konstruktion und alltagsbezogenem Wissen, wobei Skulpturen, Texte und Installationen zum Nachdenken über Ökonomien der Aufwertung und ihre materiellen und symbolischen Auswirkungen anregen.

Ar/Ge Kunst, Via Museo · Museumstr. h. mar-ven 10:00-13:00, 15:00-19:00, Sa10:00-13:00 [www.argekunst.it]

[22-05-26 > 31-10-26]

PARCINES-PARTSCHINS



Typing Toys

Macchine da scrivere per bambini e altri giocattoli di latta di epoche passate.

Kinderschreibmaschinen und anderes Blechspielzeug aus vergangenen Zeiten.

Museo delle macchine da scrivere Peter Mitterhofer · Schreibmaschinenmuseum, Piazza della Chiesa · Kirchplatz 10
h. lun-Mo 14:00-18:00; mar-ven-Di-Fr 10:00-12:00, 14:00-18:00; sa-Sa 10:00-12:00 [www.typewritermuseum.com]

[22-05-26 > 02-06-26]

ORTISEI-ST. ULRICH



Mostra della Scuola professionale per l'artigianato artistico · Ausstellung der Berufsschule für das Kunsthandwerk St. Ulrich

Attraverso i diversi lavori, realizzati con svariate tecniche, il pubblico avrà l'opportunità di conoscere l'offerta formativa della nostra scuola, mentre per le nostre studentesse e i nostri studenti la mostra rappresenta un'occasione per mettere in luce il proprio talento.

Durch die mit unterschiedlichen Techniken geschaffenen Werke erhalten Besucherinnen und Besucher einen Einblick in das Bildungsangebot unserer Schule, während die Ausstellung den Schülerinnen und Schülern die Gelegenheit bietet, ihr Talent unter Beweis zu stellen.

Circolo Artistico e Culturale · Kreis für Kunst und Kultur, Piazza S. Antonio · Antoniusplatz 102 · 17:00 [info@circolo.eu]

[23-05-26 > 08-11-26]

TIROLO · DORF TIROL



Private Collections

La mostra offre uno sguardo sorprendente su numerose collezioni private altoatesine e presenta, attraverso una selezione di esempi significativi, opere di artiste e artisti locali e internazionali, che spaziano dalla prima Età moderna fino all'epoca contemporanea.

Die Ausstellung gewährt einen überraschenden Einblick in zahlreiche Südtiroler Privatsammlungen und präsentiert anhand ausgewählter Beispiele Kunstwerke lokaler sowie internationaler Künstlerinnen und Künstler, die von der frühen Neuzeit bis in die Gegenwart reichen.

Castel Tirol · Schloss Tirol, Via del Castello · Schlossweg · dom-ven-So-Fr 10:00-17:00 [www.schlosstirol.it]

[31-05-26 > 13-09-26]

ORTISEI · ST. ULRICH



Biennale Gherdëina - (Future) Paradise Gardens

La mostra si articola in capitoli distinti, ognuno dei quali esplora un diverso aspetto di quel costruito umano che chiamiamo giardino. Simbolicamente, metaforicamente ed emotivamente, i temi ruotano attorno alle nozioni di "Comminging" (Condivisione comune) — dove assumono un ruolo centrale la coltivazione e la condivisione del cibo, insieme alla cura e alla preservazione di ciò che rimane di ogni forma di vita. Die Ausstellung ist in verschiedene Kapitel gegliedert, die jeweils einen anderen Aspekt des vom Menschen geschaffenen Konstrukts namens Garten untersuchen. Symbolisch, metaphorisch und emotional kreisen die Themen um Vorstellungen des "Comminging" (gemeinsame Nutzung) – wo das Anbauen und Teilen von Nahrung sowie das Pflegen und Bewahren aller Lebensspuren Priorität haben.

[www.biennalegherdeina.org]

[02-06-26 > 13-06-26] EGNA-NEUMARKT



Max Brenner: How wide is a smile?

«How wide is a smile?»

pone una domanda volutamente aperta e imprecisa che non cerca risposte concrete, ma intende descrivere uno stato: lo spostamento della percezione di fronte a un sovraccarico visivo. Il sorriso non si presenta come un segno univoco, ma come una superficie instabile. Un'espressione che oscilla tra attrazione e disagio, sfuggendo a ogni interpretazione chiara.

„How wide is a smile?“ formuliert eine offene, bewusst unpräzise Fragestellung, die weniger auf eine konkrete Antwort abzielt als vielmehr einen Zustand beschreibt: die Verschiebung von Wahrnehmung im Angesicht visueller Überforderung. Das Lächeln erscheint dabei nicht als eindeutiges Zeichen, sondern als instabile Oberfläche – ein Ausdruck, der zwischen Anziehung und Unbehagen oszilliert und sich jeder eindeutigen Lesbarkeit entzieht.

Kunstforum Bassa Atesina · Unterland, Via Portici · Laubengasse 26 10:00 [kunstforum@bzguez.org]

[12-06-26 > 12-06-26] LAION-LAJEN

Anna Maria Mayr

- OUVERTURE

Dedico questa mostra a mio padre, scomparso nel 2019. Fin da bambina lo ascoltavo suonare il flicorno, mentre si esercitava su melodie tratte da celebri ouvertures: quelle sonorità e quelle sequenze di note risuonano in me ancora oggi. Realizzo i miei quadri come fosse composizioni musicali, intrecciando allegria, ironia, ritmo e colpi di scena inattesi.

Diese Ausstellung widme ich meinem im Jahr 2019 verstorbenen Vater. Schon als kleines Kind lauschte ich seinem Spiel am Flügelhorn, während er verschiedene Melodien aus bekannten Ouvertüren übte. Diese Stimmungen und Tonfolgen klingen bis heute in mir nach. Meine Bilder erschaffe ich wie Musikstücke mit Fröhlichkeit, Witz, Tempi und unerwarteten Wendungen. Kunst im Gange, Via Walther-von-der-Vogelweide-Str. 30/A 08:00 [kunstimgange@gmail.com]

[16-06-26 > 07-11-26] CHIUSA-KLAUSEN

Triennale Klausen 1 - Essere Umani · Mensch Sein

Un evento artistico e culturale di cinque mesi, aperto al pubblico, che espone opere d'arte contemporanea negli spazi pubblici del Comune di Chiusa.

Nel concetto espositivo sono coinvolti complessivamente cinque luoghi dello spazio pubblico e il Museo Civico di Chiusa.

Eine fünfmonatige, öffentlich zugängliche Kunst- und Kulturveranstaltung, die zeitgenössische künstlerische Positionen im öffentlichen Raum der Gemeinde Klausen integriert.

Insgesamt fünf Orte im öffentlichen Raum sowie das Stadtmuseum Klausen werden in das Ausstellungskonzept eingebunden.

Museo Civico · Stadtmuseum, Frag 1 mar-sa-Di-Sa 9:30-12:00, 15:30-18:00 [www.museumklausenchiusa.it]

[OGNI MARTEDÌ · JEDEN DIENSTAG]



[16:30] MELTINA · MÖLTEN

Fossilia - Visita guidata al museo ·**Führung durch das Museum** (fino al-bis 31.12)

Fossilia - Museo dei fossili · Fossilienmuseum [moelten.net]

[OGNI SABATO · JEDEN SAMSTAG]



[14:00] BOLZANO · BOZEN

Dialoghi sull'arte · Kunstgespräche

Incontri dialogici e antistress con mediatori/trici d'arte.

Dialogische Begegnungen mit den Kunstvermittler_innen.

Museion, Piazza Piero Siena-Platz [info@museion.it]

[DAL-VON 10.05 AL-BIS 27.06]



BOLZANO · BOZEN

Foto Forum Festival

Foto Forum celebra, con un festival, l'arte a cui, da 35 anni, dedica la sua programmazione espositiva: la fotografia.

Das Foto Forum feiert mit einem Festival die Kunst, der es seit 35 Jahren sein Ausstellungsprogramm widmet: die Fotografie.

Galleria Foto Forum Galerie, Via Weggenstein-Str.

[info@foto-forum.it · www.foto-forum.it/festival]

[LUNEDÌ 01.06 MONTAG]



[18:00] APPIANO S.S.D.V · EPPAN A.D. WEINSTR.

Musical Highlights 2026:**Romeo Und Julia - Die Trilogie**

Es spielen die Schüler:innen der MurX-Musikalklassen: Musical Kids - Musical Teens - Musical Juniors

Musik und Gesang: Doris Wrasin

Tanz und Choreographie: Linda Konrad

Schauspiel und Dramaturgie: Alexandra Hofer.

Sala culturale · Kultursaal [info@murx.it · 331 7819907]



[22:00] MARLENGO · MARLING

Escursione con le lanterne lungo la via della roggia ·**Laternenwanderung am Marlinger Waalweg**

[info@marling.info · 0473 447147]

[MARTEDÌ 02.06 DIENSTAG]



[20:30] EPPAN A.D. WEINSTR.

Eppan Humor: Theater im Weingut: wild, wild man

Theatergruppe Dementiis Tirolensis

Mit: Norbert Knollseisen, Markus Knollseisen, Ingemar

Vienna & Martin Nicolussi | Musikalische Leitung: Gretl Pohl |

Regie: Martin Nicolussi

Weingut Klaus Lentsch [info@eppan.com · 0471 662206]

[MERCOLEDÌ 03.06 MITTWOCH]



[17:00] BOLZANO

La stazione di Bolzano

Con le guide Lorenzo Ferrarese (storico dell'arte e scrittore) e Andrea Pizzurro (architetto e storico ferroviario).

Piazza della Stazione [fondoambiente.it]



[18:00] BOLZANO · BOZEN

Vinyl Open Decks by Traumfabrik Collective

Un momento per dare spazio in maniera autogestita a chi vuole esporre il proprio set. Prpta i tuoi vinili!

Zoon, via Lancia-Str. 1 [tabularasa.weighstation.eu]

[DAL-VON 04.06 AL-BIS 07.06]



BOLZANO

Bolzano Animated Movie Days Bozen

Festival del cinema d'animazione dedicato a un pubblico eterogeneo: bambini, ragazzi e famiglie. Tutti gli eventi e le proiezioni sono a ingresso gratuito.

Centro Trevi - Cineplex - Cinemuseum

[bolzanoanimatedmoviedaysbozen.it]

[GIOVEDÌ 04.06 DONNERSTAG]



[14:00] BOLZANO

Animated Movie Days - Laboratorio

Il Questo laboratorio GRATUITO offre l'opportunità di scoprire da vicino come nasce un'animazione.

UPAD, Via Firenze 51 [bz-animated-film@virgilio.it]



[17:00] MARLENGO · MARLING

WeinKulturfest Marling - wine, cocktails, food & music

Live Music: Claudia & Thomas + Birgit & Friends

Marlinger Festplatz · Parco pubblico [info@marling.info]



[18:00] MERANO · MERAN

Trauttmansdorff di sera ·**Trauttmansdorff nach Feierabend**

Con ingresso serale ridotto i visitatori potranno godere dell'inconfondibile atmosfera delle sere d'estate.

Kommen Sie zum vergünstigten Abendtarif in den Genuss der unverwechselbaren Atmosphäre lauer Sommerabende. I Giardini di Castel Trauttmansdorff · Die Gärten von Schloss Trauttmansdorff [info@trauttmansdorff.it · 0473 255600]



[18:00] BOLZANO

Animated Movie Days - Ai una sfida per l'animazione

Cineplex, Via Macello 53/A [bz-animated-film@virgilio.it]



[18:00] BOLZANO

Quo Vadis? Oltre/Përteje.**Antologia bilingue dei poeti albanesi**

Edoardo Olmi - Gentiana Minga - Joana Preza.

bar bistrò Oda, Via Roma 74 [info@quovadisfestival.it]



[18:00] BOLZANO · BOZEN

Laurin's Aperitivo Lungo 6to9 - Two Play

Aperitivo Lungo 6TO9, il luogo d'incontro per l'happy hour.

Aperitivo Lungo 6TO9, der Treffpunkt für die Happy Hour.

Live dj set by Dj Aux Habibi AKA Arno Parmeggiani

Laurin Bar, Via Laurin-Str. 4 [info@laurin.it · 0471 311000]



[18:00] BOLZANO · BOZEN

Summer at NOI: Supermarket x NOI

"Suoni Independenti", celebra le artiste e gli artisti indipendenti del panorama musicale locale.

Drei Acts aus der Indie-Szene teilen sich die Bühne mit zwei

DJ-Sets und öffnen den Raum für eine inklusive und partizipative Musikkultur in Bozen.

NOI Techpark, Via A.-Volta-Str. 13 [noi.bz.it/summer_at_noi]

 [20:00] VADENA · PFATTEN

Luci sul Ponte · Lichtenbrücke

In occasione del Light+Food+Music Festival la strada verrà chiusa al traffico e la struttura moderna e avanguardista si trasformerà in un vero e proprio palcoscenico.

Höhepunkt des Abends ist die Modeschau „Erinnerungen auf dem Laufsteg“: Brautkleider aus den 1950er bis 1980er Jahren erzählen von Wandel und Zeitgeist.


Ponte di Vadena · Pfattner Brücke [tourist@leifers-info.it]

 [20:30] TIROLO · DORF TIROLO

Banda musicale di Tirol · Konzert der MK Dorf Tirol

Parco manifestazioni · Festplatz [dorf-tirol.it · 0473 923314]

[DAL·VON 05.06 AL·BIS 07.06]

 [09:00-18:00] APIANO S.S.D.V · EPPAN A.D.WEINSTR.

Appiano · Eppan Produktiv

Eppan Produktiv 2026 diventa il punto d'incontro della regione: prodotti, servizi, innovazioni, specialità culinarie

serate con gli Eppan Pirates – scopri, gusta e crea contatti! Vom 5. bis 7. Juni wird Eppan Produktiv 2026 zum Treffpunkt der Region: Produkte, Dienstleistungen, Innovationen, kulinarische Highlights und gesellige Abende!

Sala polifunzionale e palaghiaccio di San Michele · Raiffeisenhalle und Eishalle St. Michael [www.lvh.it/aktuelles]

[VENERDÌ 05.06 FREITAG]

 [10:00] MARLENGO · MARLING

Corso di cucina · Kochkurs - Romantik Hotel Restaurant

Romantik Hotel & Restaurant Oberwirt [0473 447147]

 [18:00] LANA · LANA

Lana Meets Jazz - Roberto Cifarelli

“Round About Miles” - Vernissage

Kunstraum Gries, Am Gries 13 [sweetalps.com]

 [18:00] LANA · LANA

Lana Meets Jazz 2026 - SISSAMBA


Percussion street band directed by Max Castlunger.

Kunstraum Gries, Am Gries 13 [https://www.sweetalps.com]

 [18:00] BOLZANO

Bolzano Animated Movie Days - professione animatore

Cineplex, Via Macello 53/A [bz-animated-film@virgilio.it]

 [18:00] BOLZANO

Quo Vadis? Proiezione Albania in Südtirol

Un documentario di Erald Dika.

TreviLab, Via Cappuccini 28 [quovadisfestival.it]


 [18:00] BOLZANO · BOZEN

È roba nostra! – Sicher net!

Visita guidata teatrale nella mostra temporanea - sera.

Szenische Führung in der Sonderausstellung - abends.

Museo Archeologico dell'Alto Adige · Südtiroler Archäologiemuseum, Via Museo · Museumstr. 43 [info@iceman.it]


 [18:00] BOLZANO · BOZEN

Una Serata per Robert Bosio ·

Ein Abend für Robert Bosio

Art, Film, Cocktail & Finger Food.


Hotel Greif [https://www.laurin.it/]

 [20:00] LANA · LANA

Lana Meets Jazz - Matthias Schriefl & Shreefpunk (D)

Matthias Schriefl - Alex Eckert - Kimberly Crawford - Barbara Grahor - DeeLinde.

Biblioteca pubblica · Bibliothek Lana, Piazza Hofmann-Platz 2 [https://www.sweetalps.com]

 [20:00] BRIXEN

Sonja Pikart: HALB MENSCH

„Ebenso kluges wie komisches Kabarett der obersten Spielklasse“ – Falter. Vorspiel: Annalena Kluge.

Anreiterkeller [info@dekadenz.it · 0472 836393]

 [20:30] PARCINES · PARTSCHINS

Castle beats - All Eyes On in concert

Christian & Camilla (“Kind of Camilla”).

Ansitz Stachlburg [info@partschins.com · 0473 967157]

 [20:30] EPPAN A.D.WEINSTR.

Eppan Humor: Theater im Weingut (s. 02.06)

Weingut Klaus Lentsch [theater.lentsch.it/termine]

[DAL·VON 06.06 AL·BIS 21.06]

 FIÈ ALLO SCILIAI · VÖLS AM SCHLERN

Festival del gusto Dolomites · Schlerngenuss Dolomites

Settimane gastronomiche con prodotti della regione dolomitica Alpe di Siusi.

Spezialitätenwochen mit 100% regionale Produkten aus der Dolomitenregion Seiser Alm.

nei ristoranti partecipanti · in den teilnehmenden Restaurants [www.seiseralm.it/schlerngenuss]

[SABATO 06.06 SAMSTAG]

 [09:00] VAL GARDENA · GRÖDEN

Sellaronda Bike Day

I quattro passi dolomitiци Passo Sella e Passo Gardena nonché Passo Pordoi e Passo Campolongo attorno al massiccio del Sella saranno riservati agli amanti della bicicletta.

Der Volksradtag, der 2026 bereits in seine 20. Runde geht, ermöglicht es allen Radbegeisterten, die Sellagruppe ganz ohne Abgase und Motorenlärm zu umrunden.

[info@sellarondabikeday.com · sellarondabikeday.com]

 [11:00] LANA · LANA

Barionda Reloaded (I)

Helga Plankensteiner: sax - Massimiliano Milesi: sax - Giulia Barba: sax - Rossano Emili: sax - Mauro Beggio: drums.

Bürgerhof, Via Ultimo · Ultner Str. 8 [sweetalps.com]

 [16:00] BOLZANO

Animated Movie Days - Il gatto con gli stivali

Il capolavoro del 1969, anime prodotto dalla Toei Doga.

Cinemuseum, Via Kravogl 8 [bz-animated-film@virgilio.it]

SABATO 06.06 SAMSTAG



[17:00] SCENA · SCHENNA

Schenna.Vino – Musica e Calici ·

Schenna.Wein – Beats im Glas

davanti alla chiesa di San Giorgio · bei der Rundkirche St. Georgen [www.schenna.com]



[17:00] DOBBIACIO · TOBLACH

Langis.klong 2026

Live Music: Akustikduo Samt - Noukanome (Acoustic-Vocal-Band) - I Piccioni (Folk) - DJs Drunto&Dribo, DJ DAVEP, DJ Martin Toller. „Community live painting“.

Centro culturale Euregio Kulturzentrum, Via Dolomiti · Dolomitenstr. 41 [info@kulturzentrum-toblach.eu · 0474 976151]



[17:00] TIROLO · DORF TIROLO

Festa campestre della banda musicale e banda giovanile

· Wiesenfest der Musik- und Jugendkapelle Dorf Tirol

Parco manifestazioni · Festplatz [dorf-tirol.it · 0473 923314]



[18:00] LANA · LANA

Lana Meets Jazz - Jim Black Trio (USA/DK/CH)

Jim Black: dr - Asger Nissen: sax - Lennart Schandl: bass. Anstz Schaller, Via Raffain-Str. [www.sweetalps.com]



[18:00] BOLZANO · BOZEN

È roba nostra! – Sicher net! (vedi-siehe 05.06)

Museo Archeologico · Südtiroler Archäologiemuseum, Via Museo · Museumstr. 43 [www.iceman.it · 0471 320100]



[18:00] NATURNO · NATURNS

Etschside Open Air 2026

Einmal im Jahr verwandelt sich der Erlebnispark in ein Open-Air-Gelände und wird zum Treffpunkt für alle, die Livemusic lieben.

Parco Avventura · Erlebnispark, Via Stazione · Bahnhofstr. [etschsidecrew@gmail.com · juze-naturns.it · 0473 673297]



[19:30] LANA · LANA

LanaLive – Tu mi fai girar

Frauenensemble Raindrops

Raiffeisenhaus, Via Andreas Hofer-Str. 9 [info@lanalive.it]



[20:00] BRESSANONE · BRIXEN

Alma

Julia Lacherstorfer: viol, voice - Evelyn Mair: viol, voice - Matteo Haitzmann: viol, voice - Marie-Theres Stickler: harmonica, voice - Marlene Lacherstorfer: cbass, voice.

Anreiterkeller, Via Alta Angelo Custode · Obere Schutzengelgasse [info@dekadenz.it · dekadenz.it · 0472 836393]



[20:00] LANA · LANA

Lana Meets Jazz - Jemm Music Project (I)

Max Castlunger: percussion - Matteo Cuzzolin: sax - Hannes Mock: trombone - Mirko Pedrotti: vibes - Marco Stagni: bass - Andrea Polato: drums.

Piazza del Municipio · Rathausplatz [sweetalps.com]



[20:30] BOLZANO

Quo Vadis? Canti e danze tradizionali albanesi in scena

Ensemble "Isuf Myzyri" – Elbasan, Albania.

Teatro Cristallo, Via Dalmazia 30 [quovadisfestival.it]



[20:30] BOLZANO · BOZEN

Zupforchester Tennenlohe (Erlangen) - Orchestra Mandolinistica Euterpe (Bolzano-Bozen)

Music: Simone Salvetti, Katsumi Nagaoka, Febrizio De Andrè, Valentin Rathgeber, Michael Marx, Harry Warren, Giacomo Sartori, Jasuo Kuwahara, Raffaele Calace, Henry Mancini. Palazzo Mercantile · Merkantilgebäude, Via Argentieri · Silbergassee 6 [circularoeuterpe@libero.it · 0471 270799]



[20:30] BRONZOLO · BRANZOLL

Classic & More - Valeria Bruzzone Quartet

Valeria Bruzzone, Vocalist + Mal D'Estro Trio (Claudio Massola, Bruno Giordano, Alessandro Delfino).

Casa della cultura · Kulturhaus, Via Nazionale · Reichsstr. 34 [classicandmore@gmail.com · www.musicclub-egna.it]

DOMENICA 07.06 SONNTAG



[10:00] MERANO · MERAN

Festa dei Bambini · Kinderfest auf Meran 2000

Merano 2000 [info@meran2000.com · 0473 234821]



[10:45] TIROLO · DORF TIROLO

Banda Musicale di Frangarto · Musikkapelle Frangart

Parco manifestazioni · Festplatz [dorf-tirol.it · 0473 923314]



[11:00] RIO DI PUSTERIA · MÜHLBACH

Festa per famiglie in malga con Bobby ·

Kinderfest auf der Alm mit Bobby

Baita Pranter Stadl Hütte, Maranza · Meransen [348 2123860]



[11:00] RIO DI PUSTERIA · MÜHLBACH

Line Dance Party Gitschberg

Gli appassionati di ballo country si riuniscono per una danza conviviale al rifugio Gitschhütte.

Tanzen auf 2210m über dem Meer mit einer fantastischen Aussicht in die Dolomiten, das Pustertal, Eisacktal ... Brenta Gitschhütte, Gitschberg Maranza · Meransen [349 4103699]



[16:00] APPIANO S.S.D.V · EPPAN A.D. WEINSTR.

The Final Dance Call

Spettacolo finale di tutte le classi di danza della MurX Academy Appiano. Circa 130 bambini e ragazzi tra i 6 e i 20 anni. Abschluss-Show aller Tanzklassen der MurX Academy Eppan. Durch den Abend führt Doris Warasin.

Sala culturale · Kultursaal, Via Cappuccini · Kapuzinerstr. 21 [info@murx.it · www.murx.it/finaldancecall · 331 7819907]



[17:00] LANA · LANA

Lana Meets Jazz - Nicole Johänttgen „Labyrinth II“ (CH)

Nicole Johänttgen: saxophone/voice - Jon Hansen: tuba - David Stauffacher: percussion/drums.

Vigilius Mountain Resort [www.sweetalps.com]




[17:00] BOLZANO

Animated Movie Days - Cerimonia di premiazione

Con ospiti d'eccezione nel campo del cinema e protagonisti del panorama dell'animazione contemporanea: Martina Sandonà, Valter Cosotto, Francesca Vettori, Andrea De Nisco, Florian Geiser, Umberto Rigotti.

Cineplexx, Via Macello 53/A [bz-animated-film@virgilio.it]


 [18:30] LAIVES

Quo Vadis? Finissage Mirè se vini - Mirè se ju gjeta
Sala Espositiva, Via Pietralba 29 [info@quovadisfestival.it]

 [19:30] LANA · LANA


LanaLive - Tu mi fai girar (vedi: siehe 06.06)
Raiffeisenhaus [lanalive.it · chorraindrops@gmail.com]

[DAL-VON 08.06 AL-BIS 12.06]


 BOLZANO

74. Trento Film Festival - Montagne e Culture
[trentofestival.it]


[LUNEDÌ 08.06 MONTAG]

 [16:00] MARLING

Marlings WWW – Wasser, Wein und Waal
Treffpunkt Tourismusinformation, Kirchplatz 5 [0473 447147]

 [20:00] LANA · LANA

Lana Meets Jazz - Nico Gori Sextet (I)
“Around The Clarinet”
Nico Gori: clarinet - Andrea Beninati: cello, drums - Simone Padovani: percussion - Marco Benedetti: bass - Raffaele Palozzi: Fender rhodes - Andrea Muciarelli: guitar.
Ansitz Goldegg, Via Cappuccini [www.sweetalps.com]

 [21:00] MERANO

Appuntamento a Merano -
Incontro con Maurizio De Giovanni
Modera: Gianluca locolano.
Pavillon des Fleurs, Corso Libertà 33 [0473 212587]


[MARTEDÌ 09.06 DIENSTAG]

 [20:00] BOLZANO · BOZEN

Concerto dell'Orchestra Haydn - Dir: Michele Mariotti
Violino: Giuseppe Gibboni - Music: Johannes Brahms, Ludwig van Beethoven, Dmitri Schostakowitsch.
Auditorium - Konzerthaus, Via Dante-Str. 15 [info@haydn.it]

 [20:00] ORA · AUER

Geburtstagskonzert 125 Jahre Sepp Thaler
Ein besonderes Ereignis im Jubiläumsjahr zum 225-jährigen Bestehen der Kapelle.
Piazza della chiesa - Kirchplatz [info@mkauer.it · mkauer.it]

 [20:00] LANA · LANA

Lana Meets Jazz - LORENZO FRIZZERA TRIO (I)
Lorenzo Frizzera: guitar, Tommaso Cifariello Ciardi: bass, Matteo Giordani: drums
Café Harmonie, Gries 14 [sweetalps.com]

[DAL-VON 10.06 AL-BIS 14.06]

 SAN CANDIDO · INNICHEN


29° Alta Pusteria Int. Choir Festival
Nato nel 1998, in ventotto edizioni ha registrato la presenza di oltre 1400 cori provenienti da 52 paesi.

Das Programm umfasst rund sechzig Auftritte, aufgeteilt in Konzerte, Revuen im Freien und Begegnungstage.
[info@festivalpusteria.org · festivalpusteria.org · 0474913149]


 NOVA LEVANTE · WELSCHNOFEN

Rosadira Mountainbike Days
Tour guidati, workshop, specialità altoatesine e momenti di convivialità in uno scenario mozzafiato delle Dolomiti.
Führte Touren, Workshops, Südtiroler Genuss & Get-Together vor atemberaubender Kulisse der Dolomiten.
[info@rosadira-bike.com · eggental.com/rosadira]

[MERCOLEDÌ 10.06 MITTWOCH]

 [20:00] LANA · LANA

Lana Meets Jazz - Vincent Peirani Solo (F)
Giardineria · Gärtneri Galanthus [sweetalps.com]

 [20:30] LAIVES

Caffè delle lingue 2026 | Laives
Deutsch – English – Español – Français – Italiano.
Biblioteca don Bosco, Via Kennedy [info@laivescultura.it]

[DAL-VON 11.06 AL-BIS 14.06]


 SELVA DI VALGARDENA · WOLKENSTEIN

2026 Hero Südtirol Dolomites
La maratona di mountain bike più spettacolare al mondo, confestival e ampio programma di contorno.
Der spektakulärste Mountainbike-Marathon der Welt. Village, Veranstaltungen, HERO Kids und HEROE Gourmet
[herodolomites.com · info@herodolomites.com]

[GIOVEDÌ 11.06 DONNERSTAG]

 [18:00] MERANO · MERAN

Trautmansdorff di sera · nach Feierabend (v-s 04.06)
Live Music: Cinnamon Rolls (Blues, Pop)
I Giardini di Castel Trautmansdorff - Die Gärten von Schloss Trautmansdorff [info@trautmansdorff.it · 0473 255600]

 [18:00] BOLZANO · BOZEN

Laurin's Aperitivo Lungo 6to9 - Dj Aux Habibi
Live dj set by Dj Aux Habibi AKA Arno Parmeggiani
Laurin Bar, Via Laurin-Str. 4 [info@laurin.it · 0471 311000]

 [18:30] LAION · LAJEN

Vernissage: Anna Maria Mayr - Ouverture
Kunst im Gange, Via Walther-von-der-Vogelweide-Str. 30/A
[kunstimgange@gmail.com · www.lajen.eu/de/Dorfleben]

 [20:00] BRESSANONE · BRIXEN

Other:M:other (AT | CH)
Arthur Fussy: ModulareSynthesizer - Jul Dillier: präpariertes Klavier - Judith Schwarz: erweitertes Schlagzeug.
Anreiterkeller [info@dekadenz.it · 0472 836393]

 [20:00] SCENA · SCHENNA

Asfaltart a Scena - Auftakt in Schenna: Opus Furore - Fuoco, acciaio e cult! - Brunitus - Billy Kidd - Latin Duo
Piazza Erzherzog-Johann-Platz [schenna.com · 0473 945669]

GIOVEDÌ 11.06 DONNERSTAG

[20:00] BRESSANONE · BRIXEN

Vita & anima: Vespri della Beata Vergine

Peter Waldner, organ+dir

Ricostruzione di una liturgia vespertina del primo barocco con opere di Johann Stadlmayr.

Rekonstruktion eines frühbarocken Vespertagesdienstes mit Werken von Johann Stadlmayr.

Chiesa del Seminario Maggiore · Kirche des Priesterseminars
[organisation@musikbrixen.it · www.musikbrixen.it]

[20:30] TIROLO · DORF TIROLO

Banda musicale di Nalles · Musikkapelle Nals

Parco manifestazioni · Festplatz [info@dorf-tirol.it]

[DAL·VON 12.06 AL·BIS 13.06]

[17:30] CASTELROTTO · KASTELRUTH

Open Air dei · der Kastelruther Spatzen

Il gruppo di musica popolare di maggior successo dell'Alto Adige è uno dei più importanti nel mondo di lingua tedesca. Tausende Fans kommen nach Seis am Schlern, um die herrliche Kulisse unter freiem Himmel zu genießen und die Spatzen live zu erleben.

Alpe di Siusi · Seiser Alm [info@musicpromotion.it]

[DAL·VON 12.06 AL·BIS 14.06]

[16:00] MERANO · MERAN

Asfaltart - 20° Festival Internazionale d'Arte di Strada · 20. Internationales Straßenkunstfestival

Per tre giorni saranno quasi 200 gli spettacoli, tra concerti, performance circensi, walking act e esibizioni di clownerie.

Fast 200 Shows, bei denen 33 Artistikgruppen mit 100 Künstler*innen aus aller Welt die Stadt auf den Kopf stellen.

Centro città · Stadtzentrum [info@asfaltart.it · asfaltart.it]

[VENERDÌ 12.06 FREITAG]

[17:00] BOLZANO · BOZEN

Notte delle Cantine · Nacht der Keller

Jede Kellerei bietet ein eigenes Programm.

Aziende partecipanti · Teilnehmende Betriebe

[info@suedtiroler-weinstrasse.it · 0471 860 659]



[19:00] MARLENGO · MARLING

Sparkling Night – il piacere delle bollicine · Prickelnder Genuss in der Kellerei Meran

Cantina Merano · Kellerei Meran, Via Cantina · Kellereistr. 9

[info@kellereimeran.it · www.sparklingfestival.it]



[20:00] TSCHERMES

Heilkreis Meditation & Trommelreise

Gartensaal Baslan [christine@rolmail.net · 339 6975025]



[20:30] LANA · LANA

Vita & anima: Vespri della Beata Vergine (v.s. 11.06)

Chiesa parrocchiale Lana di Sotto · Pfarrkirche Niederlana,

Via Schnatterpeck-Str. [info@lanantiqua.it]

[DAL·VON 13.06 AL·BIS 14.06]

[15:00] BRESSANONE · BRIXEN

Zugluftfest 2026

Jimi Henndreck - ANGER - CLUB99 - Rebel Musig - Dan-DeLion - Kiuppo & Athomos - Wicked and Bonny's Echo

Syndicate - Janka - Peppi und die Haisraggler - TurboTrööt - Gasubi - Ben Schlesier.

Haus der Solidarität, Via Vintler-Weg 34

[hds@hds.bz.it · www.zugluft.it · 0472 830 441]

[SABATO 13.06 SAMSTAG]

[10:00] BOLZANO · BOZEN

Roncolo rivive · Runkelstein lebtCon varie associazioni di rievocazione storico-medievale · Mit den mittelalterlichen Living-History-Gruppen: Ulrich von Starkenberg, Gesellschaft des Elefanten, Compagnia della Ginestra (Verona) und Compagnia dell'Ariete (Umbrien).
Castel Roncolo · Schloss Runkelstein [roncolo.info]

[15:00] CHIUSA · KLAUSEN

Vernissage - Triennale Klausen 1:**Essere Umani · Mensch Sein**

Museo Civico · Stadtmuseum, Frag 1 [0472 846148]



[20:30] BOLZANO

Oltre il volo

Evento realizzato da Direzione Ostinata in collaborazione con le Parrocchie Visitazione e Regina Pacis.

Teatro Cristallo, via Dalmazia 30 [338 8794802]



[20:30] BOLZANO · BOZEN

Inaugurazione Terrazza Club85**& Green Energy Wellness & Fit**

Terrazza Club85, Via Marie Curie 11 [info@greenenergym.it]

[DOMENICA 14.06 SONNATAG]

[10:00] ALDEIN

Was blüht denn da?

GEOPARC Bletterbach, Lerch [bletterbach.info · 0471 886946]



[10:45] TIROLO · DORF TIROLO

Concerto domenicale della Banda Musicale di Lana ·**Sonntagskonzert der Musikkapelle Lana**

Parco manifestazioni · Festplatz [dorf-tirol.it · 0473 923314]

[LUNEDÌ 15.06 MONTAG]

[20:00] MARLING

Wein & Sinnlichkeit – eine literarische Weinreise

Weinlesung voller Spannung und Genuss!

Bibliothek Marling [info@marling.info · 0473 447147]



[20:00] TIROLO · DORF TIROLO

Asfaltart - Festival Internazionale d'Arte di Strada · Internationales Straßenkünstlerfestival @ Dorf Tirol

Parco Burglehen-Park [info@asfaltart.it · asfaltart.it]

Klang 2026 FESTE musicali

electric

Schloss Maretsch | Castel Mareccio

20|06

NEW



17
06 RAJATON

22
06 BOZEN BRASS

24
06 MAXJOSEPH

30
06 SCHNEEBERGER
& BAKANIC

06
07 FRIGG

08
07 ARCIS SAXOPHON
QUARTETT

SCHLOSS RUNKELSTEIN, BOZEN
CASTEL RONCOLO, BOLZANO

ore 20.30 Uhr

Kultursponsoring
Sponsor culturale



Presenting Sponsor
electric



www.kulturinstitut.org

[MARTEDÌ 16.06 DIENSTAG]



[17:00] BRESSANONE · BRIXEN

**Proiezione · Filmvorführung: Harald Kastlunger
Ritratti d'artista – Künstlerportraits**Hofburg, Piazza Palazzo Vescoville · Hofburgplatz
[info@hofburg.it · https://www.hofburg.it · 0472 830505]

[20:00] BOLZANO · BOZEN

Orchestra Haydn OrchesterSoprano: Hasmik Torosyan · Dir: Michele Mariotti
Music: Richard Strauss, Gustav Mahler.
Teatro comunale · Stadttheater, Piazza Verdi-Platz 40
[info@haydn.it · www.haydn.it · 0471 975031]

[DAL·VON 17.06 AL·BIS 20.06]



NAZ SCIAVES · NATZ SCHABS

Alpen Flair Festival 2026Il più grande festival folk dell'Alto Adige.
Das größte Volksfest in Südtirol.
Ex NATO Areal [office@alpen-flair.com · alpen-flair.com]

[MERCOLEDÌ 17.06 MITTWOCH]



[20:30] BOLZANO · BOZEN

festeMUSICALI · KLANGfeste: Rajaton„The voice is boundless“. Essi Wuorela: soprano - Aili Ikonen: soprano - Soila Sariola: contralto - Antti Annola: tenore - Ahti Paunu: baritono - Jussi Chydenius: basso.
Castel Roncolo · Schloss Runkelstein [kulturinstitut.org]

[GIOVEDÌ 18.06 DONNERSTAG]



[18:00] BOLZANO · BOZEN

Laurin's Aperitivo Lungo 6to9 - Elvis B Acoustic TrioAperitivo Lungo 6TO9, der Treffpunkt für die Happy Hour.
Laurin Bar, Via Laurin-Str. 4 [info@laurin.it · 0471 311000]

[18:00] BOLZANO · BOZEN

Summer at NOI: Zeitgeist x NOILe immagini di Moons of Mercury e gli impulsi di PERFAS arricchiscono la serata con prospettive artistiche e sociali.
Am 18. Juni bringt das Kulturkollektiv Zeitgeist elektronische Underground-Kultur und Live-Performance auf die Piazza.
NOI Techpark, Via A.-Volta-Str. 13/A [info@noi.bz.it]

[18:00] MERANO · MERAN

Trauttmansdorff di sera · nach Feierabend (v-s 04.06)Live Music: Evi Mair Duo (Jazz, Pop, Blues)
I Giardini di Castel Trauttmansdorff · Die Gärten von Schloss Trauttmansdorff [info@trauttmansdorff.it · 0473 255600]

[20:30] CORTACCIA S.S.D.V · KURTATSCH A.D.WEINSTR.

Classic & More - Duo Cocco AdinolfiLaura Cocco: tromba - Sofia Adinolfi: pianoforte.
Casa della cultura-Kulturhaus [classicandmore@gmail.com]

[21:00] TIROLO · DORF TIROL

Serate a Castel Tirol · Soireen auf Schloss Tirol:**Ensemble Rajaton (v-s 17.06)**
Castel Tirol · Schloss Tirol [info@dorf-tirol.it · 0473 923314]

[VENERDÌ 19.06 FREITAG]



[18:00] GLORENZA · GLURNS

Alvaro Soler – Venosta FestivalAlvaro Soler live a Glorenza – atmosfera estiva garantita!
Alvaro Soler live in Glurns – Sommerfeeling garantiert!
Glurns Festival Gelände [www.venosta-festival.com]

[19:30] BRESSANONE · BRIXEN

Io.Co Show @ StaudenparadiesIo.Co Show, das frischeste und frechste zweisprachige Format Südtirols, kommt ins Staudenparadies.
Staudenparadies Seidnerhof [info@staudenparadies.com]

[SABATO 20.06 SAMSTAG]



[09:00] CORVARA IN BADIA · CORVARA

Dolomites Bike DayTra Valparola, Falzarego e Campolongo, questa giornata celebra chi ama pedalare senza traffico motorizzato.
Dolomitenpässe wie du sie dir immer erträumt hast. Der Dolomites Bike Day, ein Festtag auf den Dolomitenpässen, die die Geschichte des Radsports geprägt haben.
[info@altabadia.org · www.dolomitesbikeday.it]

[15:00-22:30] BOLZANO · BOZEN

Electric festeMUSICALI · Electric KLANGfesteDJ Electric music for all generations + "I Piccioni" (Folk) + "täömä" (electronic & live didgeridoo).
Castel Mareccio · Schloss Maresch [info@kulturinstitut.org]

[DOMENICA 21.06 SONNTAG]



[08:00] RACINES · RATSCHINGS

Ratschings Mountain TrailsMountain Trail: 17,7 Km / 950 M - Mountain Trail Staffel: 8 Km / 9,7 Km - Sky Trail: 27,0 Km / 1.610 M.
Racines di Dentro · Innerratschings
[contact@ratschings-mountaintrail.it · 0472 760608]

[10:00] ALDEIN

Was blüht denn da?

GEOPARC Bletterbach, Lerch [bletterbach.info · 0471 886946]



[10:00] SELVA DEI MOLINI · MÜHLWALD

Sagra "Lappocha Kirschts" Kirchweihfest

Impianto Kneipp · Kneippanlage Lappach [0474 678076]

[LUNEDÌ 22.06 MONTAG]



[20:30] BOLZANO · BOZEN

festeMUSICALI · KLANGfeste: Bozen BrassAnton Ludwig Wilhelm: tromba - Robert Neumair: tromba, fis - Martin Psairer: trombone - Manuel Goller: tromba, flühorn - Benjamin Premstaller: horn - Michael Engl: tuba.
Castel Roncolo · Schloss Runkelstein [0471 313800]


[MARTEDÌ 23.06 DIENSTAG]




[20:30] TIROLO · DORF TIROL


Daddy Cool Project live in concert

Parco manifestazioni · Festplatz [dorf-tirol.it · 0473 923314]


 [20:30] SAN LEONARDO I.P. · ST. LEONHARD I.P.
Blasmusik-Konzert "Musig & Genuss"
 Piazza Raiffeisen-Platz [info@passeieral.it]


— [MERCOLEDÌ 24.06 MITTWOCH] —

 [20:30] LAIVES
Caffè delle lingue · Sprachcafé
 Deutsch – English – Español – Français – Italiano
 Biblioteca don bosco, Via Kennedy [info@laivescultura.it]


 [20:30] BOLZANO · BOZEN
festeMUSICALI · KLANGfeste: Maxjoseph - NAU
 Georg Unterholzner: guitar - Andreas Winkler: fis - Nathanael Turban: violino - Florian Mayrhofer: tuba.
 Castel Roncolo · Schloss Runkelstein [kulturinstitut.org]

— [GIOVEDÌ 25.06 DONNERSTAG] —

 [18:00] MARLENGO · MARLING
Taller & Tuba
 Gruppi musicali - gastronomia - vini pregiati & liquori.
 Ein Genussfest, das Kulinarik, Wein und Musik in harmonischer Weise vereint.
 Parco Pubblico · Festplatz [info@marling.info · 0473 447147]

 [18:00] MERANO · MERAN
Picnic al Laghetto delle Ninfee · Picknick am Seerosenteich
 Live Music: Nik Lee and the Marcos 4tt (Blues, Swing)
 I Giardini di Castel Trauttmansdorff · Die Gärten von Schloss Trauttmansdorff [info@trauttmansdorff.it · 0473 255600]


 [18:00] BOLZANO · BOZEN
Laurin's Aperitivo Lungo 6to9 - Dj Aux Habibi
 Live dj set by Dj Aux Habibi AKA Arno Parmeggiani
 Laurin Bar, Via Laurin-Str. 4 [info@laurin.it · 0471 311000]

 [21:00] TIROLO · DORF TIROL
Serate a Castel Tirol · Soireen auf Schloss Tirol:
Ensemble Maxjoseph - NAU (v.s 24.06)
 Castel Tirol · Schloss Tirol [info@dorf-tirol.it · 0473 923314]

[DAL-VON 26.06 AL-BIS 05.07]


 BOLZANO · BOZEN
Jazzfestival Alto Adige · Südtirol 2026
 Durante il Festival un'intera regione si trasforma in palcoscenico, e la musica jazz diventa parte integrante del paesaggio. Ein Land wird zur Bühne – Jazz ein Teil der Landschaft. Musiziert wird in Städten und auf Bergen, auf Seen und Flüssen, auf Plätzen und Straßen, in Parks und Schlössern...
 [info@suedtiroljazzfestival.com · 0471 98 23 24]

— [VENERDÌ 26.06 FREITAG] —


 [17:00] LAIVES
Laboratorio di cucina ayurvedica + degustazione + dispensa: Latte, ghee, formaggi e latticini

Studio Ayur-Jeevan , Via Olivetti 4C [ayurvedabolzano.it]

 [19:30] DOBBIACO · TOBLACH
Miami International Piano Festival Academy MIPFA: Piano Extravaganza
 Con la partecipazione dei docenti dell'Accademia. Mit Dozentinnen und Dozenten der Academy. Centro culturale Euregio Kulturzentrum, Via Dolomiti · Dolomitenstr. 41 [info@kulturzentrum-toblach.eu · 0474 976151]

 [20:30] BOLZANO · BOZEN
Jazzfestival Alto Adige · Südtirol: Opening Night Gard Nilssen's Supersonic Orchestra
 Supersonic Drummers: Håkon Mjåset Johansen (NO) - dr; Hans Hulbækmo (NO) - dr; Gard Nilssen (NO) - dr
 NOI Techpark, Via A.Volta-Str. [suedtiroljazzfestival.com]


 [21:00] MERAN
AutorInnen in Meran - Was kommt nach dem Patriarchat? Gertraud Klemm im Gespräch
 Moderation: Julia Aufderklamm.
 Pavillon des Fleurs [bibliothek@gemeinde.meran.bz.it]


 [23:00] BOLZANO · BOZEN
Jazzfestival - Opening Night Afterparty with Elektro Guzzi + ALPI
 Bernhard Hammer (AT) - guit; Jakob Schneidewind (AT) - b; Bernhard Breuer (AT) - dr; Daniele Alessi (IT) .
 Batzen Sudwerk, Via A.-Hofer-Str. 30 [0471 98 23 24]


— [SABATO 27.06 SAMSTAG] —

 [11:00] BOLZANO · BOZEN
Jazzfestival: Iacovella/Ricci/Diodati/Goller
 Nicolò Ricci (IT) - sax; Francesco Diodati (IT) - guit; Ruth Goller (IT/UK) - b, voc; Giovanni Iacovella (IT) - dr, elec.
 Ahoi Minigolf Bozen [info@suedtiroljazzfestival.com]

 [11:00] SELVA DI VAL GARDENA · WOLKENSTEIN
Jazzfestival Alto Adige - Supersonic Horns
 Kjetil Møster (NO) - sax; Sissel Vera Pettersen (NO) - sax, voc; Per Texas Johansson (SE) - sax; Thomas Johansson (NO) - tr.
 Cappella S. Silvestro Vallunga · Silvesterkapelle Langental, [info@suedtiroljazzfestival.com · 0471 98 23 24]

 [18:00] ORA · AUER
Classic & More: Ludus Quartet & Dr. David Gruber
Musica e astronomia in dialogo
 Ivo Crepaldi: Violino - Andrea Ferroni: Violino - Alexander Monteverde: Viola - Ivo Brigado: Violoncello.
 Aula Magna, Via Sepp-Thaler-Weg 2 [musicclub-egna.it]

 [19:00] APPIANO S.S.D.V · EPPAN A.D.WEINSTR.
Degustazione vini „Gschleier“ · Gschleier Weinkost
 Una degustazione del tutto speciale, in mezzo a vigneti. Eine Weinkost inmitten der Weinberge.
 Cornaiano · Girlan [gschleier.weinkost@gmail.com]

 [21:00] BRESSANONE · BRIXEN
Jazzfestival: Future Backup
 Volker Heuken (DE) - vib; Lukas Grossmann (DE) - org, synth; Johannes Koch (DE) - dr.
 Biblioteca Civica · Stadtbibliothek [0471 98 23 24]

SABATO 27.06 SAMSTAG

 [21:00] BOLZANO · BOZEN


Jazzfestival: Goran Kajfeš Subtronic Arkestra

Goran Kajfes (SE) - tr; Jonas Kullhammar (SE) - tsax, fl; Per "Ruskträs" Johansson (SE) - bsax, fl; Jesper Nordenström (SE) - keys; Reine Fiske (SE) - guit; Johan Berthling (SE) - eb; Johan Holmegard (SE) - dr; presented by Sparkasse. Piazza Walther-Platz [info@suedtiroljazzfestival.com]

 [21:00] MERANO · MERAN

Jazzfestival: SVM3 feat. Beatdenker

Svetlana Marinchenko (RU) - synth; Jo Beatdenker (DE) - guit, sampler; Felix Henkelhausen (DE) - b; Philip Dornbusch (DE) - dr. Ippodromo · Pferderennplatz [suedtiroljazzfestival.com]

 [21:00] MERAN

AutorInnen in Meran - Claudia Michelsen liest Marlene Dietrich

Pavillon des Fleurs [bibliothek@gemeinde.meran.bz.it]

 [23:00] BOLZANO · BOZEN

Jazzfestival: Sera Kalo eXII

Sera Kalo (US) - voc, b; Sofia Eftychidou (GR) - db; Marius Max (DE) - sax; Lukas Akintaya (DE) - dr. Batzen Sudwerk [info@suedtiroljazzfestival.com]

DOMENICA 28.06 SONNTAG

 [10:00] MARTELLO · MARTELL

Festa delle fragole · Südtiroler Erdbeerfest

Con ricco programma di supporto all'insegna della fragola. Highlight: Krönung der Südtiroler Erdbeerkönigin mit anschließendem Anschnitt des großen Erdbeerkuchen. Centro ricreativo · Freizeitzentrum Trattla [martell.it]

 [15:00] PREDOI · PRETTAU

Jazzfestival: Anaïs Drago - Violin Solo

Museo provinciale Miniere - sede Predoi · Landesmuseum Bergbau - Standort Prettau [info@suedtiroljazzfestival.com]

 [15:00] SARENTINO · SARNTAL


Jazzfestival: Håvard Wiik Trio

Håvard Wiik (NO) - p; Ole Morten Vågan (NO) - b; Håkon Mjåset Johansen (NO) - dr. Albergo Al Cervo · Gasthof Zum Hirschen, Via Reinegg-Weg 8 [info@suedtiroljazzfestival.com · 0471 98 2324]

 [21:00] BOLZANO · BOZEN

Jazzfestival: Team Hegdal


Parco Alcide Berloffia Park [info@suedtiroljazzfestival.com]

 [21:00] MERANO

Appuntamento a Merano - Incontro con Viola Ardono

Modera: Mauro Sperandio
Pavillon des Fleurs, Corso Libertà 33 [0473 212587]

LUNEDÌ 29.06 MONTAG

 [10:30] BOLZANO · BOZEN

Jazzfestival Alto Adige - SVM3 feat. Beatdenker

Svetlana Marinchenko (RU) - synth; Jo Beatdenker (DE) - guit; Felix Henkelhausen (DE) - b; Philip Dornbusch (DE) - dr. Libera Università di Bolzano · Freie Universität Bozen, Piazza Università 1 · Universitätsplatz 1 [suedtiroljazzfestival.com]

 [18:00] CASTELROTTO · KASTELRUTH

Jazzfestival: Knobil

Louise Knobil (CH) - db, voc; Chloé Marsigny (CH) - bcl; Fabien Ghirotto (FR) - dr. Hotel Bad Ratzes, Via Ratzes-Weg 29 [0471 98 23 24]

 [21:00] BOLZANO · BOZEN

Jazzfestival: Anaïs Drago - ReLeVé

Anaïs Drago (IT) - vl; Federico Calcagno (IT) - cl, bcl; Max Trabucco (IT) - dr. Parco Semirurali Park, Via Alessandria-Str. [0471 98 23 24]

 [23:00] BOLZANO · BOZEN

Jazzfestival: OASIS BOOM

Mélissa Acchiardi (FR): dr, synth - Vincent Duchosal (FR): guit. Batzen Sudwerk, Via A.Hofer-Str. 30 [0471 98 23 24]

MARTEDÌ 30.06 DIENSTAG

 [18:00] BOLZANO · BOZEN

Jazzfestival: Kit Downes - Solo Organ


Chiesa Parrocchiale di Gries · Stiftspfarrkirche Gries, Piazza Gries · Grieser Platz 21 [info@suedtiroljazzfestival.com]

 [20:30] BOLZANO · BOZEN

festeMUSICALI · KLANGfeste: Schneeberger

& Bakanic Quartett: „Avanti Avanti“

Diknu Schneeberger: Solo-guitar; Christian Bakanic: acc; Julian Wohlmuth: Rhythm-guitar; Martin Heinzle: cbass. Castel Roncolo · Schloss Runkelstein [0471 313800]

 [20:30] BRESSANONE · BRIXEN

Jazzfestival: Matteo Paggi - GIRAFFE

Matteo Paggi (IT) - trb, elec; Lorenzo Simoni (IT) - asax; Vittorio Solimene (IT) - p; Andrea Grossi (IT) - db, elec; Andrea Carta (IT) - dr. Tschumpus, Piazza Duomo · Domplatz [0471 98 23 24]

 [21:00] BOLZANO · BOZEN

Jazzfestival: Chez Fría

Lorenz Widauer (AT) - tr; Felix Elias Gutschi (AT) - rec; Ferdinand Rauchmann (AT) - synth; Maximilian Rehr (DE) - b; Paul Widauer (AT) - dr. Zoon, Via Lancia-Str. 1 [info@suedtiroljazzfestival.com]

 [21:00] TERMENO S.S.D.V. · TRAMIN A.D.WEINSTR.

Jazzfestival: Spin & Spells

Raphael Quenehen (FR) - sax, perc; Simon Winse (FR) - kamélé ngon; Rafaëlle Rinaudo (FR) - hp. Distillerie · Brennerereien Roner, Via Josef von Zallinger-Str. 44 [info@suedtiroljazzfestival.com · 0471 98 23 24]

 [23:00] BOLZANO · BOZEN

Jazzfestival: My End Is My Beginning

Fabrizio Rat Ferrero (FR) - synth; Linda Olah (SE) - voc; Isabel Sörling (SE) - voc. Batzen Sudwerk [info@suedtiroljazzfestival.com]

IMAGINATION ISLAND

THIS IS OUR WORLD



27-31 luglio
03-07 agosto
Da lunedì a venerdì
h. 8:00 – 13:00

**Creatività, immaginazione,
giochi di ruolo & inglese!**

Per chi: bambine
e bambini da 6 a 11 anni

Dove: via Vicenza 18
c/o Voltaire - Bolzano

**ULTIMI POSTI
DISPONIBILI!**

Info e iscrizioni:
daniel@younginside.it

organizzazione

**YOUNG
INSIDE**

AZB
Languages
Speak to
the world

VOLTAIRE
AMERICAN EDUCATION CENTER

con il sostegno di



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

Torna il concorso estivo di lettura "LIESMICH LEGGIMI"



Liesmich Leggimi è il concorso provinciale, bilingue, per promuovere la lettura, che in questi anni ha goduto di buona partecipazione e popolarità.

Il concorso consiste nel leggere uno o più libri tra gli 80 proposti (40 in italiano e 40 in tedesco), scrivere un commento sul libro letto e partecipare all'estrazione di uno dei 200 premi in palio.

Possono iscriversi e giocare online ragazze e ragazzi a partire dagli 11 anni e adulti.

Basta accedere alla homepage www.liesmich-leggimi.bz.it/it, attiva dal 23 aprile fino al 31 ottobre 2026.

Anche quest'anno i libri sono stati scelti dall'Ufficio Educazione permanente, biblioteche e audiovisivi e dall'Amt für Bibliotheken un Lesen in collaborazione con i bibliotecari delle biblioteche pubbliche e scolastiche di tutta la provincia e propongono una selezione di novità di narrativa che trattano diversi generi letterari e diverse tematiche.

LESEN IM SOMMER • ESTATE DA LEGGERE
2026
**Liesmich
Leggimi**

I libri sono disponibili gratuitamente presso le biblioteche pubbliche e scolastiche, scaricabili dalle biblioteche digitali Biblioweb e Biblio24, ma anche acquistabili presso le librerie.

Avvicinarsi a un libro regala sempre uno spazio per sé, un tempo ricco di emozioni e, a volte, addirittura contribuisce a imprimere una svolta al proprio essere. E allora, proprio adesso che si avvicina la stagione estiva, provate a farvi catturare dal libro giusto, da leggere distesi al parco o sotto l'ombrellone.

Date un'occhiata alla bibliografia proposta: troverete sicuramente uno o più testi da mettere in valigia e nello zaino per trascorrere le vostre ore libere accompagnati da una bella storia.



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE

Ufficio Educazione permanente, biblioteche e audiovisivi
Ripartizione Cultura italiana
Educazione.permanente@provincia.bz.it
cultura-italiana.provincia.bz.it/it/apprendere

La forza della community dell'Educazione permanente

“Ricordo con grande nitidezza il momento in cui questo luogo di cultura non era soltanto un ambiente didattico, ma una vera comunità, capace di accogliere e di far sentire parte di qualcosa di più ampio.” Questa è la testimonianza di Daniela Rizzi, parte dello staff di una nota agenzia di Educazione permanente a Bolzano.

Nelle agenzie dell'Educazione permanente del territorio sta crescendo una realtà che va oltre la semplice offerta di corsi: una vera community fatta di relazioni, fiducia e collaborazione. A raccontarlo sono le persone che ogni giorno la vivono – staff, docenti e corsisti – e che descrivono un ambiente capace di unire professionalità e calore umano.

Fin dai primi contatti, ciò che colpisce è l'accoglienza. Molti parlano di un luogo “Capace di far sentire parte di qualcosa”, in cui il rapporto umano è centrale e dove ci si sente ascoltati. Per alcuni, la sensazione è immediata: “Fin dal primo momento. Il clima disteso e accogliente mi ha fatto apprezzare un ambiente che non avevo mai conosciuto prima. C'è disponibilità e spontaneità nei rapporti umani, ma anche grandissima professionalità” », racconta Mattia Cultrupi, un corsista che ha accettato di raccontare la sua esperienza.

Non sorprende, dunque, che ogni anno le persone scelgano di tornare. Oltre alla qualità didattica, che trova espressione anche nell'albo adept – albo docenti Educazione permanente, che viene tenuto dall'Ufficio Educazione permanente, è il clima a fare la differenza: un ambiente sereno, stimolante, in cui si cresce insieme. Per molti corsisti, frequentare rappresenta una pausa rigenerante, “una boccata d'aria fresca”, mentre per i docenti il gruppo diventa un riferimento stabile e motivante.

Anche i ricordi più immediati parlano di relazioni: sorrisi, scambi informali, piccoli gesti quotidiani che costruiscono senso di appartenenza. Non manca chi descrive questo luogo come una vera “seconda famiglia”, dove si trova sostegno anche nei momenti difficili.

Un altro elemento fondamentale è la leggerezza che accompagna l'apprendimento: il divertimento, raccontano in molti, è parte integrante dell'esperienza formativa. Un clima disteso favorisce la partecipazione, stimola la curiosità e rende lo studio più efficace.

In una parola? Comunità, accoglienza, entusiasmo. La Community dell'Educazione Permanente si conferma così un patrimonio collettivo: un luogo dove si impara, certo, ma soprattutto dove si torna perché ci si sente visti, riconosciuti e parte di qualcosa che cresce insieme alle persone.



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

Ufficio Educazione permanente,
biblioteche e audiovisivi

Ripartizione Cultura italiana
Educazione.permanente@provincia.bz.it
cultura-italiana.provincia.bz.it/it/apprendere

Freilicht – Freiluft – Freiheit

Südtirols Bühnen in Sommerlaune

Mit den warmen Tagen erwachen sie aus dem Dornröschenschlaf: Die Freilichtbühnen des Landes. Theater unter freiem Himmel hat hierzulande Tradition, weshalb manche Vereine auf eine jahrzehntelange Geschichte zurückblicken, wie zum Beispiel die...

...**Freilichtspiele Südtiroler Unterland**, die „Kasimir und Karoline“ von Ödön von Horváth zum Besten geben (ab 3.08., Regie: Mona Kraushaar). Im Rausch eines Volksfestes gerät die Liebe von Kasimir und Karoline ins Wanken. Während er nach dem Verlust seiner Arbeit zunehmend verzweifelt, keimt in ihr der Wunsch nach gesellschaftlichem Aufstieg. Je ausgelassener das Fest um sie herum wird, umso mehr treiben die beiden auseinander. Mit scharfem Blick und bitterem Humor erzählt das Stück von der Suche nach Glück in schwierigen Zeiten. Von Neumarkt geht's nach Dorf Tirol zu den **Schlossfestspielen** und „Mirandolina in Rock“ nach Carlo Goldoni (ab 17.07.). Mirandolina ist die taffe Wirtin einer Herberge, in der sich kuriose Figuren tummeln: Ein armer Marchese, ein neureicher Conte und ein kratzbürstiger Cavaliere. Während die anderen ihr den Hof machen, will der Cavaliere nichts von Frauen wissen. Kein Wunder, dass Mirandolina gerade ihn bezirzen will – sehr zum Leidwesen ihres Dieners, der natürlich auch in sie verliebt ist. Goldonis „La Locandiera“ gilt als brillante Komödie und Intendant Manfred Schweigkofler setzt noch einen drauf, indem er dem Stück einen groovigen Touch verpasst, getragen von einer Live-Band.

Die **Meraner Festspiele** laden zur Uraufführung von „Das Schweigen der Stadt“ von Luis Zagler ein (ab 2.07., Regie: Torsten Schilling). In Meran wird ein neues Kurbad eröffnet und das Großereignis lockt Pressevertre-



Es wird gerockt: Mirandolina auf Schloss Tirol



Intendant Manfred Schweigkofler

[geht weiter]

W O R K S H O P S

Für Anfänger*innen
und Fortgeschrittene

Per principianti
e progrediti

Jetzt anmelden!

Le iscrizioni
sono aperte!



TANZ BOZEN 2026 BOLZANO DANZA

13-25/07

www.tanzbozen.it
www.bolzanodanza.it

Veranstalter | Organizzazione

Südtiroler
> Kulturinstitut

Gefördert von | Promosso da



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL - ALTO ADIGE



Città di Bolzano
Stadt Bozen

ter aus aller Welt an. Die Bühne wird zum Welttheater, um die brennenden Fragen unserer Zeit zu diskutieren. Es entsteht so ein Schauspiel, das in den Kostümen der Belle Époque Historisches mit unserer Gegenwart verbindet: Poetisch, humorvoll, aktuell.

Auch die **Rittner Sommerspiele** widmen sich einem aktuellen Thema. Die Komödie „Bezahlt wird nicht!“ (ab 24.07.) von Literatur-Nobelpreisträger Dario Fo beschreibt nämlich einen Aufstand gegen Gier und Ungerechtigkeit. Und so verlässt die Kundschaft einer Vorstadt vollbepackt den Supermarkt – ohne zu bezahlen. Unter ihnen ist auch Antonia, die schon lange mit den Lebenshaltungskosten hadert. Damit ihr Mann nichts merkt, tischt sie ihm groteske Lügen auf, unverhoffte Schwangerschaften und eine Suppe aus Vogelfutter.

In Neustift spielt das **Eisacktaler Volkstheater** Shakespeares „Sommernachtstraum“ in der überarbeiteten Fassung von Michael Niavarani und Laurence Boswell – Regie führen Gabi Rothmüller und Alex Liegl (ab 3.07.). Es ist ein Polterabend mit einem Poltergeist, Elfen und Kobolden, und einer Fusion von Hotellerie und Weinbau. Wenn verlobte Verliebte nicht mehr wissen, in wen sie eigentlich verlobt-verliebt sind und wenn die Angestellten auch noch ein herrlich schreckliches Theaterstück proben – dann ist es der perfekte „Eisacktaler Sommernachtstraum“.

Die **Freilichtspiele Lana** präsentieren „Die Wanderhure“ nach dem Roman von Iny Lorentz (ab 3.04., Regie: Thomas Hochkofler). Beim Konzil von Konstanz um 1415 streiten sich drei Päpste um die Herrschaft in der Kirche. Vor diesem historischen Hintergrund lehnt Marie, die Tochter eines reichen Tuchhändlers, die Verlobung mit dem Sohn des Reichsgrafen ab. Aber es ist eine Intrige und plötzlich wird sie der Hurerei bezichtigt, fast totgeschlagen und aus der Stadt gejagt. Sie schlägt sich als Wanderhure durch und schmiedet einen wagemutigen Racheplan...

[Adina Guarnieri]



Aufstand bei den Rittner Sommerspielen



Spielort: Grundschule Neumarkt



Historisch und aktuell: die Meraner Festspiele

MERANER FESTSPIELE 2026

DAS SCHWEIGEN DER STADT

Schauspiel von Luis Zagler
in der Inszenierung von Torsten Schilling

Der Dramatiker Luis Zagler widmet sich in seinem neuen Stück dem kollektiven Versagen im Umgang mit der Wahrheit. Bühnenwirksam und ganz im Sinne eines spannenden Freilichttheaters wird in diesem Schauspiel auf sehr unterhaltsame und humorvolle Art und Weise eine Geschichte erzählt, die durch ihre Eindringlichkeit und Aktualität berührt und begeistern wird.

In einer, von medialen Informationen überfluteten Wirklichkeit, können Nachrichten zum existenzvernichtenden Bumerang werden. Der Wert humanistischer Verantwortung droht zunehmend im Getriebe wirtschaftlicher und politischer Interessen zu zerbröseln. Standhaft bleiben, Schweigen oder überbordend in die Offensive gehen? – Das ist hier die Frage.

Das Stück spielt in einer Stadt, die sich anschickt, medienwirksam einen wichtigen Festakt zu veranstalten, dessen Ziel es ist, die Bekanntheit der Stadt zu steigern und das Geschäft anzukurbeln. Die Stadtverwaltung hat dazu ein neues Marketingkonzept erarbeitet, das den innovativen Spagat zwischen Tradition, Wellness, Hochkultur und harmonischer Naturidylle bewältigen soll. Damit soll künftig noch mehr als bisher auch ein internationales Publikum angelockt werden. Die Vorbereitungen laufen auf Hochtouren.

Doch dann taucht plötzlich ein bekannter Investigativ-Journalist in einem Nobelhotel auf, der seine Hochzeit feiert, während sich gleichzeitig ein brutaler Missbrauchsfall in einem der angesehensten Hotels des Ortes ereignet.

Der große Event rückt näher und damit auch die Ungewissheit, ob das Spektakel unter diesen Vorzeichen überhaupt gut über die Bühne gehen kann. Einige der Veranstalter befürchten, dass die Bombe bereits vorher platzen wird. Oder gelingt es den Verantwortlichen noch einmal, alles unter den Mantel des Schweigens zu verstecken?



**MERANER
FESTSPIELE**
MERANO TEATRO FESTIVAL
FESTIVAL DL TEATER DE MARAN

2. bis 20. Juli 2026

Info & Kartenverkauf

Beginn: 21 Uhr – Einlass: 19 Uhr mit Gastro

Tickets: www.meranerfestspiele.com

Hotline: +39 0473 428 388/-389

Gruppen: info@meranerfestspiele.com

Gratis Parkplätze
bei Schloss Trauttmansdorff



Sarah Merler: il corpo oltre la danza

La performer altoatesina unisce arte, cura e consapevolezza

Il corpo non è soltanto uno strumento scenico: è memoria, linguaggio emotivo e trasformazione. Danzatrice contemporanea, coreografa e nutrizionista tra Alto Adige e Austria, Sarah Merler costruisce il proprio lavoro attorno a un'idea precisa: il corpo come ecosistema, da cui si diramano arte, benessere e relazione.

Sarah, partiamo dalle origini: quando ti sei avvicinata alla danza?

Da bambina. Avevo visto in televisione un balletto classico, forse *Lo Schiaccianoci*. Ho detto a mia madre che volevo fare quello. Mi iscrisse prima a un corso di danza creativa, ma dopo un anno le dissi: "Non è quello che ho visto in tv". A sette anni ho quindi iniziato danza classica a Bressanone e mi è piaciuta fin da subito. Crescendo ho capito che nella danza trovavo uno spazio sospeso: in sala non esisteva altro che il presente, la fatica del corpo, la sensazione di essere viva. Era quasi una meditazione.

E quando è diventata una professione?

Più tardi. Fino ai 15 o 16 anni era un hobby molto serio. Poi durante un soggiorno studio in America ho iniziato a ballare ogni giorno e lì ho capito che volevo provarci davvero. Sono entrata al MUK - Musik und Kunst Privatuniversität der Stadt Wien - dove ho studiato danza classica e contemporanea. Da lì sono arrivate le prime opportunità professionali, che ho la fortuna di portare avanti ancora oggi.

Hai lavorato molto tra Vienna e Bolzano. Che differenze percepisci?

Vienna è una grande città con una scena continua. In Alto Adige ci sono realtà di qualità come Bolzano Danza, Transart, o Alps Move che per me è stato fonda-



ph: Rupert Stockinger

Sarah Merler lavora al Landestheater di Innsbruck

mentale: mi ha dato un palco da giovanissima e mi ha permesso di conoscere artisti e creare rete. Parliamo, però, di singoli eventi isolati. Sul territorio manca una struttura stabile che produca danza tutto l'anno, come accade nel teatro.

Oggi lavori stabilmente al Tiroler Landestheater di Innsbruck. Che esperienza è?

Bellissima. Siamo una compagnia di 17 danzatori, e avere una struttura stabile ti permette di crescere molto. Di recente assieme a otto colleghi ho creato una coreografia, *When the Heart Starts to Whisper*: vedere un'idea prendere forma con tutti i mezzi che un teatro può offrire è stato unico.

Anche nelle tue coreografie il corpo sembra avere un ruolo centrale. Da dove parti quando crei?



ph: Rupert Stockinger

SARAH MERLER

Classe 1993, originaria di Ponte Gardena, **Sarah Merler** è danzatrice contemporanea, coreografa e nutrizionista.

Attiva tra Austria e Alto Adige, dal 2023 fa parte del corpo di danza del Tiroler Landestheater di Innsbruck. Ha collaborato con le Vereinigte Bühnen Bozen e in numerosi festival locali, lavorando come performer e coreografa. Fa parte della compagnia transnazionale KULA e del Community Dance Team altoatesino. Si occupa inoltre di nutrizione nella danza con Tamed e opera come wellbeing coach per artisti.

Tra le altre cose, Sarah si occupa anche di nutrizione nella danza

Da uno sguardo verso l'interno. Mi interessano i corpi umani, le posture, i piccoli gesti, quello che il corpo conserva. Perché il corpo ricorda esperienze, incontri, emozioni. Quando lasci ai danzatori lo spazio per cercare dentro di sé emergono immagini potentissime, che diventano universali.

Nel tuo percorso convivono danza, nutrizione, wellbeing, teatro e insegnamento. Ti riconosci nell'idea del corpo come ecosistema?

Assolutamente! Mi interessano tante cose e per me sono tutte collegate. Studiando nutrizione ho capito che il corpo di un danzatore funziona come quello di un atleta. La danza è arte, certo, ma spesso rifiuta gli strumenti scientifici applicati nello sport. Oggi qualcosa sta cambiando: si lavora di più con trainer, nutrizionisti, mental coach. Però c'è ancora molta strada da fare.

Quanto conta l'aspetto mentale nella danza?

Tantissimo. Ci saranno sempre persone con un corpo più "perfetto" del tuo e più dotate tecnicamente. Sen-

za consapevolezza mentale non reggi questo lavoro nel tempo. Oggi ho molto più rispetto del mio corpo di quando ero più giovane. Voglio stare bene anche dopo la carriera.

Parallelamente continui a lavorare anche ai progetti di Community Dance e del teatro transnazionale KULA. Cosa ti danno queste esperienze?

Community Dance è speciale perché lavori spesso con bambini che non hanno mai danzato. Devi trovare modi semplici e autentici per trasmettere il movimento. Con KULA invece lavoriamo tra lingue e culture diverse: spesso il corpo basta per capirsi.

Cosa c'è nel futuro di Sarah?

Continuerò ad affrontare la vita con curiosità, portando avanti i progetti di cui faccio parte, ma ascoltando sempre i bisogni del mio corpo. Per anni ti insegnano che la danza deve essere tutto. Oggi invece so che resterà sempre parte di me. Anche lontano dal palco e solo sul pavimento di casa.

[Fabian Daum]

Mit der kleinsten Maske der Welt

Clownin Gaby und der Verein Comedicus bringen Leichtigkeit ins Leben

Martina Sinner aus Girlan ist seit 16 Jahren als Clownin unterwegs - seit zwölf Jahren als Gaby für Comedicus. Es ist ihr Beruf und ihre Berufung: „Ich kann mir nichts Schöneres vorstellen!“

Wenn Martina Sinner spricht, so tut sie es ruhig und reflektiert. So ganz anders als Clown Gaby, die laut und oberflächlich durchs Leben poltert und immer und überall Aufmerksamkeit sucht. „Gaby ist eine Tussi. Sie ist vorlaut und manchmal penetrant und kann sich schnell für etwas begeistern. Das bekommt dann aber auch jeder mit.“

Wie bist du zu Clownin Gaby gekommen?

Ich bin durch meine Schwester Edith zur Clown-Aus-

bildung gekommen, damals noch an der Clown Academy von Sigrid Seberich alias Karamela. Ein Clown spielt nicht eine feste Rolle wie ein Schauspieler auf der Bühne. Er lernt zwar eine Nummer, aber er tritt durch Mimik, Gestik, Körperarbeit und Rhythmus unmittelbar mit den Menschen in Kontakt. Er spielt mit Personen und vor Personen. Meine Clownin Gaby habe ich gemeinsam mit den anderen Kursteilnehmern und verschiedenen Clownlehrern entwickelt. Man tritt mit den anderen in Resonanz, und gemeinsam findet man den inneren Clown, der sogar eine Biografie bekommt. In den letzten Jahren hat sich die Ausbildung zunehmend professionalisiert. Wir achten auf die kleinsten Details, tüfteln an Kleidung, Accessoires und neuen

Clownin Gaby: Die Clownfigur entwickelt man in der Ausbildung, die professionell und fordernd ist



MARTINA SINNER – CLOWNIN GABY

Instagram/Clown Gaby – clowngaby@yahoo.com

VEREIN COMEDICUS

Clownbesuche in Krankenhäusern, Altersheimen, Schulen, OP-Begleitungen und online – www.comedicus.it

ph: Erich Dapunt



Nummern. Da kommt dann auch die Perfektionistin in mir heraus (*lacht*). Seit 2018 bin ich hauptberufliche Clownin. Es ist ein künstlerischer Beruf, genauso wie Schauspieler, Sänger oder Musiker.

Was zeichnet einen Clown aus?

Der Clown hat grundsätzlich einen anderen Zugang zum Leben, er kontrastiert es. Wir alle meiden ja Probleme und sind froh, wenn wir keine haben. Der Clown hingegen braucht ein Problem, das er so lange aufschaukelt, bis es zum Desaster kommt. Das muss er dann auf humorvolle Weise lösen. So wollen wir Leichtigkeit und Ablenkung bringen, wie wir es in Seniorenwohnhäusern und Krankenhäusern tun. Man braucht aber auch Einfühlungsvermögen und das Gespür für die Stimmung im Raum. Manchmal ist es fast schon eine psychologische Arbeit.

Du sagst, du spielst mit der kleinsten Maske der Welt. Was meinst du damit?

Die rote Nase ist die kleinste Maskierung. Und gleichzeitig ist die Nase nicht weit von den Augen entfernt. Von der Nase zu den Augen und damit zum Tor zur Seele! Ich möchte mit meiner Arbeit immer die Menschen berühren und ihnen einige heitere Stunden bereiten. Ich biete Begegnungen an. Manchmal öffnen sie sich auch. Dann entstehen sehr schöne Situationen, die noch lange in mir nachhallen.

Als Krankenhausclown für den Verein Comedicus bist du aber auch mit Leid konfrontiert.

Das stimmt, und ich bin dankbar für mein Leben und meine Gesundheit. Gleichzeitig ist diese Arbeit sehr erfüllend. Wöchentlich machen ich und die anderen Clowns vom Verein Comedicus Besuche, vor allem auf den pädiatrischen Stationen, oder begleiten auch bis vor den Operationssaal. Wir bekommen vorab Infos zu den kleinen Patientinnen und Patienten und wissen, was uns erwartet. Wenn es uns dann gelingt, Beziehung zum Kind aufzubauen und von der belastenden Situation abzulenken, dann ist das etwas sehr Schönes. Wir erzwingen aber nichts. Manchmal ist das Kind oder auch der Gast im Seniorenwohnheim nicht in der Stimmung für unseren Besuch. Da hilft es, wenn man zu zweit ist. Der eine Clown kann den anderen dann humorvoll wieder aus dem Zimmer befördern, ohne dass der Patient in die Verlegenheit kommt, uns hinkomplimentieren zu müssen.

Du hast den Verein Comedicus erwähnt, für den du arbeitest.

Pauli Demetz hat 1998 Pionierarbeit geleistet, als er den Verein gegründet hat, damals noch als Medicus Comicus. Mittlerweile ist die Clownarbeit in Südtirol etabliert, auch wenn wir schon noch Unterstützung brauchen würden, vor allem männliche! Momentan sind wir acht Clowns, die für den Verein unterwegs sind – immer mit einem Lächeln und für ein Lächeln!

[Sibylle Finatzer]

L'animazione diventa incontro e cultura

Dal 4 al 7 giugno Bolzano Animated Movie Days: film, conferenze e laboratori

In un'epoca in cui tutto è accessibile ovunque, il cinema rischia di diventare un'esperienza solitaria. Eppure continua ad avere un valore che va oltre il film. Per molti giovani resta uno dei pochi spazi in cui stare insieme e condividere emozioni. Perché vedere un film da soli non è la stessa cosa: ridere o commuoversi in mezzo agli altri cambia la percezione di ciò che si guarda.

È su questa idea, più che sulla programmazione, che nasce il festival internazionale **Bolzano Animated Movie Days**, in programma dal 4 al 7 giugno in varie location di Bolzano: in primis il Centro Trevi, poi il Cineplex e il Cinemuseum e l'Upad per i laboratori. Per quattro giorni il capoluogo diventerà punto di riferimento per il cinema d'animazione, con una selezione di circa 100 cortometraggi internazionali scelti da una giuria composta da professionisti. Accanto ai film, il festival propone workshop e incontri che rendono visibile ciò che normalmente resta nascosto: il processo creativo. Tutti gli eventi sono gratuiti, una scelta soprattutto culturale. Per saperne di più abbiamo sentito **Giorgio Barchetti**, uno degli organizzatori.

Barchetti, come nasce questa esperienza?

Io provengo dal mondo dell'illustrazione, ho molta esperienza come illustratore per importanti case editrici e parallelamente mi sono sempre avvicinato al mondo dei film d'animazione, collaborando con artisti dello stesso settore. Tutto è nato come una piccola sfida, che poi si è sviluppata da sola acquisendo sempre più potenziale e nuove prospettive.

Quali artisti saranno presenti all'evento?

Saranno presenti artisti di livello internazionale, come Cinzia Angelini che ha lavorato a grandi progetti a Los



Angeles, ad esempio *Minions*. Inoltre collaboriamo con numerosi professionisti del noto studio PFX, con sedi a Berlino, Praga e Los Angeles, che ha curato gli effetti speciali della serie *Stranger Things*.

Immagino quindi che la giuria sia importante quanto gli artisti e i partner del festival.

Esatto. Per questa prima edizione ci avvaliamo di personalità internazionali che hanno lavorato a grandi produzioni come *Il Signore degli anelli* e *Batman*. Grazie a una giuria di questo spessore sono arrivate moltissime candidature attraverso un portale mondiale al quale gli artisti potevano inviare i propri lavori. Su oltre 1600 produzioni animate che si sono candidate ne abbiamo selezionato 100, che saranno proiettate a Bolzano nel corso del festival.



Il festival si rivolge maggiormente ad un pubblico di bambini o di adulti?

Il nostro target è molto ampio. Partiamo dall'animazione per bambini, ma utilizziamo un linguaggio universale capace di coinvolgere anche gli adulti. Da un lato c'è il richiamo all'infanzia, dall'altro affrontiamo temi importanti come il razzismo o la guerra, che riguardano tutti. Vogliamo comunicare dei messaggi attraverso il nostro lavoro, anche grazie a numerosi workshop interattivi.

Come mai la scelta di rendere l'ingresso gratuito?

Per permettere a chiunque di accedere e partecipare, compresi i workshop. Due professioniste mostreranno come nasce un cartone animato e come si sviluppa fino ad arrivare allo spettatore.

Cosa si deve aspettare il pubblico dal festival?

Sicuramente film professionali, ma non solo. Abbiamo dato spazio anche a persone con buone idee che hanno realizzato cortometraggi accessibili a tutti. Le proiezioni sono in lingua originale con sottotitoli in inglese, per valorizzare l'interculturalità. L'animazione sarà rappresentata in molte forme, dalla stop motion — realizzata fotografando pupazzi — fino alle tecnologie più avanzate.

Cosa potrebbe spingere una persona a venire al festival, al di là dei film?

Sicuramente l'opportunità, per chi vuole entrare nel mondo dell'animazione, di entrare in contatto diretto con professionisti del settore. È un'occasione da cogliere al volo, perché in altri festival questa possibilità spesso non esiste.

Quali obiettivi vi siete posti organizzando questo festival internazionale?

Non volevamo creare solo un contest, anche se di fatto è un concorso visto che ci sono dei premi. Il nostro obiettivo è fare rete, aprire il festival alle persone e creare opportunità che possano nascere proprio in questo contesto. È questo che lo rende diverso dagli altri.

Insomma si viene per la cultura ma poi si rimane per tutto il resto?

Esattamente. Anzi consigliamo di partecipare a più giornate per avere una visione più completa del progetto.

[Laila Talbaoui]

IL PROGRAMMA

Il festival Bolzano Animated Movie Days si apre il **4 giugno** al Centro Trevi con le prime sezioni tematiche, tra cui *Humor* (9.30) e *Strange* (10.45), seguiti alle 11.30 dal film *Dolphin Boy*. Nel pomeriggio laboratorio di animazione all'Upad (anche il 5).

Il **5 giugno** spazio alla selezione Space Adventure (10) e ai blocchi di corti internazionali (11.30 e 15). Alle 18 conferenza al Cineplex sulla professione di animatore.

Il **6 giugno** giornata intensa con tanti corti e film e soprattutto con la versione restaurata de "Il gatto con gli stivali" al Cinemuseum.

Il **7 giugno** gran finale con la cerimonia di premiazione delle varie categorie: cortometraggi per adulti, cortometraggi per bambini, film, sceneggiatura e regia, oltre alla menzione speciale.

Die Kunst, in andere Charaktere einzutauchen

Gabi Mitternöckler im Porträt

Die in Innsbruck lebende Schauspielerin und Autorin Gabi Mitternöckler ist seit den 1990er-Jahren auch auf Südtiroler Bühnen unterwegs. Derzeit ist sie im Familienstück „Bienen, Mayo und das verlorene Lied“ zu sehen, welches der Theaterverein Praxenknecht im Park der Villa Freischütz in Meran aufführt. InSide sprach mit ihr über ihr Theaterleben, ihre schriftstellerischen Pläne und ihre Vielseitigkeit.

Wie kamst du zum Schauspiel? Was begeistert dich an diesem Beruf? Was empfindest du als schwierig?

Ich liebe es, in andere Charaktere einzutauchen, sie psychologisch zu erfassen und darzustellen. Schon als Kind wollte ich Schauspielerin werden. Vor allem inspirierten mich alten Spielfilme, welche ich quasi verschlang. Zuerst schlug ich einen anderen Weg ein und machte die Ausbildung zur Volksschullehrerin. Mein Theater-Traum ließ mir aber keine Ruhe und so besuchte ich gleichzeitig eine private Schauspielschule Cingl/Fröhlich am Tiroler Landestheater, um mir diese zu finanzieren war ich als Berufsberaterin beim Arbeitsamt tätig.

Schwierig und belastend war und ist u.a. die große Unsicherheit, immer auf der Suche zu sein nach dem nächsten Engagement, man muss Rollen annehmen, die einen nicht total begeistern. So spielte ich auch in mehreren Volkstücken, dort konnte ich zwar lernen, doch thematisch war das eher nicht sehr befriedigend.

Warst du auch als Volksschullehrerin tätig?

Ja, allerdings ergriff ich den Beruf, den ich als junge Frau erlernt hatte, erst mit über 50 Jahren. Die Schauspielerei ist ein sehr unsicherer Beruf und auch die Altersvorsorge ist prekär, das bewog mich u. a. zu diesem Schritt. Das Unterrichten von Kindern berei-



Gabi Mitternöckler im Freilicht-Familientheater, in: Bienen, Mayo und das verlorene Lied

tete mir ebenfalls viel Freude, leider wurde es immer schwieriger, vor allem wegen der heterogenen großen Klassen, wo die Förderung der einzelnen mit dem geringen Personalaufwand nicht gewährleistet werden kann. Ich bin jetzt glückliche Rentnerin und kann endlich so leben, wie ich es mir immer gewünscht habe und mich dem Theater und dem Schreiben widmen.

Wie startete deine Laufbahn als Schauspielerin und beim Radio?

Mein erstes Engagement hatte ich beim Tourneetheater der Schauspieltruppe Zürich in den Jahren 1988 bis 1991. Dann bin ich als Sprecherin, Moderatorin und Redakteurin zum Radio gekommen, erst zu ORF Tirol dann zu Radio Tirol. Parallele dazu stand ich in vielen,

sehr unterschiedlichen Stücken auf der Bühne, z.B. in Bregenz, Basel, Baden bei Wien und Innsbruck.

Als Schauspielerin bist du bereits seit Jahrzehnten in Nord- u. Südtirol aktiv, welches waren deine Lieblingsstücke, deine Lieblingsprojekte?

Seit rund 20 Jahren bin ich als WeinLeserin mit der Sommelière Ingrid Egger in ganz Südtirol und auch in Nordtirol unterwegs, mit diversen von uns erarbeiteten Programmen. Im Theater in der Altstadt trat ich u.a. in Die kahle Sängerin von Eugène Ionesco – Regie Franco Marini, auf. Und in Bozen in Peter Turrinis Der tollste Tag unter der Regie von Manfred Schweigkofler. Ich liebe skurrile und schräge Figuren. Das skurrile und abgründige beflügelt mich auch beim Schreiben, das fließt in meine literarischen und Poetry-Slam-Texte ein.

Eine weitere deiner Leidenschaften ist das Schreiben, als Schriftstellerin bist du Mitglied der Turmbund-Gesellschaft in Innsbruck....

Ich kam zum Turmbund als Vorleserin von Texten anderer Autorinnen. Da ich schon mein Leben lang gerne schreibe, wagte auch ich es, meine Texte vorzustellen und wurde aufgenommen. Inzwischen bin ich im Vorstand und Schriftführerin des Vereins. Mein Schreiben ist autofiktional und gesellschaftskritisch. Zu meinen nächsten Projekten zählen meine kabarettistische Lesungen Liebe von Z bis A und Mutterherzchen.

Zurück zum Theater: Derzeit wirkst du bei zwei Stücken mit. In Innsbruck und in Meran.

**Satirisches Gedicht von Gabi Mitternöckler
MERAN**

Es ist wieder Cabriozeit
da flitzen die Silberrücken im Poloohemd
vorzugsweise
per Porsche Cayenne oder BMW
von München aus in die südlichen Apfelgärten

Wanderstöcke und Golfschläger im Kofferraum
An ihrer Seite die obligate Blondine
frisch vom Friseur und vom Beauty doc
hält sie
die aufgepolsterten Lippen in den Fahrtwind
freut sich auf Shoppen im Luxussegment
während er ihr die Welt erklärt.

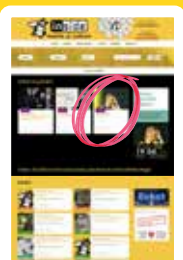
In Innsbruck verkörpere ich eine Erpresserin in „Angst“ basierend auf einer Novelle von Stefan Zweig unter der Regie von Markus Plattner und in der Villa Freischütz in Meran spiele ich die Ur-Bienenkönigin unter der Regie von Alexandra Wilke. Die beiden haben einen ganz unterschiedlichen Ansatz, was auch spannend ist.

Was ist das Besondere am Familientheaterstück „Bienen, Mayo und das verlorene Lied“?

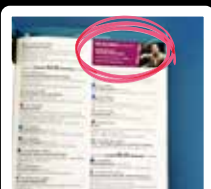
Es handelt sich nicht um ein klassisches Kinderstück mit vorgefasstem Text, sondern um interaktives Stationentheater, bei dem Kinder und Erwachsene mitmachen können. Bei der Erarbeitung flossen die Ideen und Texte der Regisseurin und jene der Darstellenden zusammen und ergaben ein kreatives Ganzes. Das ist spannend und herausfordernd für alle Beteiligten. Schau es dir einfach an, das Stück läuft noch bis 28. Juni!

BOOST YOUR EVENT!
info: inside@inside.bz.it

inside
events & culture



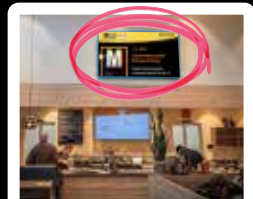
ONLINE



MAGAZINE



NEWSLETTER



MONITOR
WERBUNG

L'album che ritorna dopo 40 anni

Rimasterizzato il disco dei Funkwagen: intervista al bassista Max Carbone



Lo storico logo dei Funkwagen e, a destra, il bassista Max Carbone

Da questo mese, a quarant'anni dalla sua uscita, sarà disponibile rimasterizzato e in formato digitale sulla piattaforma Bandcamp l'unico prodotto discografico di un gruppo musicale tra i più effimeri e apprezzati della scena locale: Funkwagen.

La "radiomobile" che giocava col genere funk sin dal nome, aveva preso le mosse dal Burgraviato e dall'esperienza del Collettivo Musicale per girare l'Italia insieme a gruppi come Litfiba, Diaframma, Avion Travel o il Poltrio, tutti nella scuderia della Rockgarage Records che aveva pubblicato anche *Il Caso Funkwagen*, con otto composizioni originali decisamente orientate a seguire le orme del Davis di *Star People* e *We Want Miles*, intrecciandolo ai King Crimson e agli Area. Dopo un paio di avvicendamenti nella formazione, si presentarono in studio con il batterista bolzanino Sandro Giudici, i fratelli Andrea e Giancarlo Giglio, rispettivamente al sassofono soprano e alla tromba, Ugo Muffatti alle percussioni, Gregor Marini alla chitarra e Max

Carbone al basso (già con gli Urbanoide e poi con i Casa Loco), quest'ultimo da noi raggiunto per rievocare quell'indimenticabile esperienza.

Il Caso Funkwagen, un cold case in pratica, si riapre a 40 anni di distanza: cosa vi ha spinto a farlo?

Dovevamo farlo. Decenni dopo siamo ancora affezionati a questa meteora nata dall'entusiasmo per l'ultima delle tre o quattro rivoluzioni che hanno caratterizzato la carriera artistica di Miles Davis, che spiazzò il mondo ancora una volta e costrinse tutti a corrergli dietro.

Com'è possibile che una musica strumentale come la vostra all'epoca suonasse "politica"?

Era solo una questione di ispirazione: era musica strumentale però puntellata dall'emissione di comunicati che, specie in occasione di presentazioni e interviste, erano gonfi di significati politici come imponeva lo spirito del tempo, caratterizzato da gruppi e movimenti coi quali ci trovavamo in sintonia e che rendevano semplice darsi quel tipo di etichetta. Riuscire per fortuna o capacità a tradurre in suono un pensiero ci

distinse da altre realtà del periodo in quanto non uscivano cose rotonde, tranquillizzanti per l'ascoltatore, bensì composizioni spigolose che non si capiva bene da dove venissero e dove poterle collocare. Questo pregio, se vogliamo, fu anche il limite di Funkwagen.

Tu al basso tenevi le composizioni legate a una contemporaneità più fruibile ma su quale alchimia si reggeva la proposta del gruppo, fatta di brevi temi e grandi improvvisazioni?

C'erano evidenti dislivelli tecnici tra di noi. Chi era tagliato per un certo tipo di funzione, come i fratelli Giglio, tromba e sax, che con Gregor Marini alla chitarra erano in grado di esprimersi egregiamente nel ruolo di solisti, chi invece era deputato alla parte ritmica, comunque preponderante, con il batterista Sandro Giudici maestro nelle scomposizioni, a volte così complicate da mettere in difficoltà me con il basso. Per stargli dietro facevo giri estremamente semplificati, iterativi, in forma di loop utili alla resa finale del pezzo e anche a mitigare il gap tecnico che accusavo all'epoca, facendo del mio limite una certa forza: non avevo una mano sinistra particolarmente agile, me lo diceva spesso il trombonista bolzanino Gigi Grata, ma avevo una mano destra più capace anche nel tocco.

Il disco risulta ancora attualissimo, forse perché il jazz trovò già allora la sua massima evoluzione?

In quegli anni emergevano tipi di bassisti che da strumento di accompagnamento avevano trasformato il basso in chiave solistica, per esempio Jaco Pastorius. Le radici del jazz sono potentissime, saranno appena tre o quattro: al di sopra si sono create solo sovrastrutture, con l'innesto dell'elettronica che è stato quasi automatico, poi irradiatesi a un punto che ormai ci rende impossibile ripercorrerle tutte e rende lecito aspettarsi



Carbone e Andrea Giglio con la copertina originale del 1986

sempre ulteriori evoluzioni riconducibili comunque alla matrice jazz. Noi Funkwagen abbiamo cominciato a immaginare cose partendo dal Davis elettrico e quello è stato il nostro suono: è incredibile come, in virtù della ripulitura minuziosa delle tracce del disco e dei live operata a quarant'anni di distanza da Gregor Marini, quel sound risulti ancora attuale: io ho addirittura finito per scoprire un *Funkwagen* che letteralmente non conoscevo

in quanto il lavoro registrato a Venezia, nel 1985 presso lo studio del compianto Ermanno Velludo, fu quasi imbarazzante perché provenendo lui da una cultura classica sapeva dare evidenza ai singoli strumenti più che concepire il mix tra gli stessi.

A quel tempo eravate agganziati al treno giusto per i concerti dal vivo, quello del rock militante e della new wave, oltre a essere incensati dalla stampa nazionale: cos'è andato storto?

Fossimo stati in grado di metterci in mano a un produttore o a un'organizzazione capace di far leva sulla nostra difficoltà di collocazione e di pilotarci verso qualcosa, avremmo fatto certamente un pezzo di strada in più. C'è da dire però che quell'esperienza era arrivata al suo compimento in quella forma lì e che il gruppo superava le divergenze al suo interno solo ricompattandosi a testuggine nelle esibizioni dal vivo.

Tu hai continuato a suonare anche dopo però...

Dal 2010 al 2023 ho dato vita al collettivo Thecomfortzone, con tantissimi musicisti che si sono aggregati. Ho avuto un trio con Sandro Giudici e il chitarrista trentino Enrico Merlin denominato Miles Ahead, attualmente suonano in un altro trio con Giudici e Stefano Galli, un pianista di formazione classica, per rivisitare le musiche di Erik Satie.

[Daniele Barina]

Vielseitig, offen, aktuell

Autor Dominik Unterthiner im Gespräch

2021 war er Finalist beim Grazer Wettbewerb „wirsindlesenwert“, 2025 erhielt er eine Ehrung vom Theaterverband Tirol und im Mai durfte er einen Monolog bei „Kultur.Raum“ in Bozen präsentieren.

Die Rede ist von **Dominik Unterthiner** (*1988). In Reischach aufgewachsen, lebt er seit seinem Studium in Innsbruck, wo er als Dozent, Autor, Schauspieler, Regisseur und Radiomoderator arbeitet. Wir durften ihm einige Fragen stellen.

Du nennst dich selbst einen Menschen mit „Stift, Scheinwerfer und Stimme“. Warum?

Der „Stift“ hält meine Talente zusammen. Ich schreibe mit Vorliebe fürs Theater, nichtsdestotrotz wurden Kurzgeschichten sowie Gedichte von mir in Literaturzeitschriften veröffentlicht. Ich liebäugle vermehrt mit der Mundartlyrik. Sie ist für mich ein literarisches Werkzeug, um die Themen Herkunft, Natur und Sprache zu bearbeiten.

Hast du aktuell ein Buchprojekt?

Ich arbeite derzeit mein Manuskript fertig aus. Es handelt sich um eine „Coming-of-Age-Story“ im Bruneck der 70er bzw. 00er Jahre. Gleich zu Beginn stürmt mein 18-jähriger Protagonist Fabian aus seinem Zimmer und stellt sich vor seine Familie – die nächsten Worte, die er ausspricht, werden sein Leben verändern: „Mama, Papa, ich bin schwul.“ Was dann passiert und was das mit den 70ern zu tun hat, wird bald gelüftet. Der Roman erscheint Anfang 2027 bei Edition Raetia.

Wann hast du verstanden, dass du schreiben möchtest?

Bereits in der Kindheit. Ich habe als Grundschulkind Fantasiegeschichten mit Diddl-Mäusen und Kristallen



Dominik Unterthiner veröffentlicht bald sein erstes Buch

geschrieben – ich war da von „Jump and Run“-Computerspielen beeinflusst. Meine Lehrerin hat das nicht wirklich verstanden, aber das war mir egal. Das war meine Welt: Die Texte sollten mir gefallen und dieser Gedanke begleitet mich bis in die Gegenwart. Endgültig verstanden habe ich es, als Menschen auf mich zugekommen sind und gesagt haben: „Danke, dass du diesen Text geschrieben hast. Er hat mich emotional berührt.“

Und der „Scheinwerfer“ meint die Theaterwelt?

Ganz genau. Meine Texte haben mit der Zeit dialogische Formen angenommen. Witzigerweise wollte ich nicht für das Theater schreiben, aber das Theater war wie ein Boomerang. Und statt ihn zum Gefühl hundertsten Mal zu werfen, habe ich ihn genauer inspiziert und das hat dann zu meinem Debütstück „Lila Regen“ geführt.



ph: Bernhard Stolz

Die Theatertruppe von „Lila Regen“ am Innsbrucker BogenTheater 2025

„Lila Regen“: Worum geht es?

Der Protagonist ist ein namenloser Lehrer im Alltagstrott, der in einer Kneipe eine mysteriöse Frau namens Dystopia trifft. Sie sucht Hilfe, denn sie soll eine knifflige Entscheidung für ihre Chefitäten treffen. Und dafür verspricht sie ihm 100.000€. Deal! Ihr Dilemma: Sie soll entscheiden, ob die Menschheit untergehen soll – oder nicht. Ein skurriles „Road Movie“, das hoffentlich bald auch in Südtirol zu sehen sein wird. Erste Gespräche hat es bereits gegeben.

Auf Instagram sagst du, dass du eine „offene Kultur“ unterstützt. Wo ist die Gesellschaft „zu“?

Provokant beantwortet: In nahezu allen Lebensbereichen. Ich habe den Eindruck, dass wir Menschen oft geschlossene Ohren haben und uns gegenseitig nicht mehr zuhören – und falls wir einander zuhören, dann wollen wir das Gegenüber nicht verstehen. Dieses Weghören trennt Menschen, noch schlimmer, wir überfluten uns mit Reizen, um der Auseinandersetzung mit unserem Umfeld auszuweichen. Damit verschließen wir unser gesellschaftliches Mitgefühl.

[Adina Guarnieri]



ph: Bernhard Stolz

Leseprobe Lyrik von Dominik Unterthiner

ogn
ogn druck is
ogn druck i mi
schlucks und
voschluck mi
weil sie mir sogn
wie i zi sein hon

ogn druck is
ogn druck i mi
brichs und
zobrich mi
weil is nimma heb
wie i zi sein hon

Eine Szene aus „Lila Regen“

La foto che racconta

Fabrizio Giusti e il Fotoclub Immagine: quando la passione diventa comunità

C'è chi fotografa per catturare un attimo, chi per il piacere di una bella immagine, e chi invece per raccontare il mondo.

Fabrizio Giusti appartiene a quest'ultima categoria. Da oltre trent'anni è l'anima del Fotoclub Immagine di Merano, un'associazione che ha saputo trasformare la passione condivisa in qualcosa di più grande: una comunità, un metodo, un modo di guardare le cose.

Fabrizio, la tua storia con la fotografia comincia negli anni Novanta quasi per caso, attraverso un incontro. Eppure sembra che qualcosa ci fosse già dentro di te, ancor prima di saperlo. Com'è andata?

Lavorando ho conosciuto alcune persone che frequentavano il fotoclub di Merano. In loro ho riconosciuto qualcosa che non sapevo di avere. Poi, anni dopo, frugando negli archivi di famiglia, ho trovato una vecchia Ferrania degli anni Sessanta di mio padre. Lui fotografava me e mia sorella, ma anche nidi sotto i tetti, paesaggi, piccoli dettagli del quotidiano. Ho capito allora che forse quella vena artistica ce l'avevo già nel sangue, aspettava solo di essere trovata.

Il Fotoclub Immagine nasce nel 1990. Tu non c'eri ancora, eppure oggi ne sei la memoria storica. Come descriveresti il cammino dall'inizio a oggi?

Il club nasce dall'unione di due gruppi fotografici, uno di Merano e uno di Sinigo. Io sono arrivato qualche anno dopo, non sono tra i fondatori. Ormai siamo rimasti in due tra i soci di lungo corso, tutti gli altri sono arrivati nel tempo, molti attraverso il corso base di fotografia che portiamo avanti insieme da anni.

Nel 2008 sei diventato presidente. Immagino non fosse una decisione scontata. Cosa ti ha convinto, e cosa hai voluto cambiare?



Fabrizio Giusti è il presidente del Fotoclub Immagine

Non ero sicurissimo di essere la persona giusta, ma chi c'era prima di me mi ha convinto. E una volta assunto l'incarico ho capito subito cosa volevo fare: alzare il livello culturale, spostare l'attenzione dalla "foto bella" alla fotografia come racconto. Ho iniziato a portare esempi, a mostrare cosa significava lavorare su un tema. Non è stato immediato: in un ambiente abituato alla libertà totale e alla singola immagine, chiedere di costruire un progetto è una piccola rivoluzione.

Come funziona la vita del club nel quotidiano? Cosa trovano i soci quando varcano la soglia della sede?

Ci troviamo una volta alla settimana. Si guardano le fotografie, si discute, ci si confronta. Poi organizziamo uscite fotografiche distribuite nell'anno. Sono momenti che servono a tenere unito il gruppo, a coinvolgere anche i soci meno assidui alle serate settimanali. Abbiamo una sede concessa dal Comune con un pic-



Il direttivo del Fotoclub Immagine: dall'alto e da sinistra Paolo Tosi, Matteo Bignozzi, Petra Sasso, Gianni Zorzi, Fabrizio Giusti, Maurizio Fiammengo, Antonella Dallapè, Donatello Vallotta e Marco Schiavone

colo affitto, con tanto di sala posa – anche se oggi viene usata meno rispetto a un tempo, da quando la fotografia in studio è diventata meno praticata. E da qualche anno ho introdotto incontri con fotografi ospiti esterni. Perché è proprio guardando gli altri che si cresce.

Le vostre mostre hanno quasi sempre un taglio tematico preciso, e i titoli che hai scelto negli anni sembrano quasi una mappa esistenziale: Imperfezioni, Leggerezza, Famiglia, Equilibrio... Come nascono questi temi, e cosa cercate di raccontare con loro?

La scelta tematica è una mia prerogativa precisa. La prima mostra tematica è stata nel 2013, dal titolo *Imperfezioni*: tutto ciò che non è perfetto, nei corpi, nelle cose, nella vita. L'anno dopo *Leggerezza*, poi *Famiglia, Volontariato, Tradizioni in Alto Adige, Essenziale, Equilibrio*. Scelgo temi ampi, capaci di generare molte interpretazioni diverse, che lascino spazio sia a chi lavora in modo immediato sia a chi costruisce un progetto complesso nel tempo. Quest'anno stiamo lavorando a *Signa Manent*, segni che rimangono. C'è stata anche una mostra interamente dedicata alla *Phone Photography*: chiedere a fotografi con attrezzature professionali di scattare solo con lo smartphone ha sollevato qualche sopracciglio, ma abbiamo dimostrato che con un telefono si può fare ottima fotografia e che lo strumento conta meno di quanto si pensi.

A un certo punto il Fotoclub è arrivato a livello nazionale, con il congresso FIAF a Merano e un riconoscimento importante...

Dopo dieci anni come delegato regionale FIAF, ho pensato di portare a Merano il congresso nazionale della federazione. Era un'impresa grossa, migliaia di fotografi da tutta Italia, undici mostre sparse per la città, confe-

renze, workshop, talk. L'anno seguente il Fotoclub ha ricevuto il BFI (Benemerito della Fotografia Italiana), un riconoscimento assegnato dalla FIAF a chi contribuisce a promuovere la fotografia in Italia. E poi, con grande piacere, è arrivato anche a me personalmente.

Cosa diresti a chi si avvicina alla fotografia e non sa ancora se vale la pena entrare in un circolo?

Frequentate altri fotografi. Ho visto negli anni molte persone che non sono riuscite a inserirsi in un gruppo – per carattere, per timidezza, per qualsiasi ragione – e si sono isolate. Fotograficamente si sono come spente. Invece stare in un circolo, partecipare a progetti anche quando non avresti scelto quel soggetto, confrontarsi con chi vede le cose in modo diverso da te: questo arricchisce enormemente. La fotografia solitaria ha il suo fascino, ma la fotografia condivisa ha qualcosa di più: crea amicizie, crea comunità. E, quando nasce qualcosa che va oltre l'obiettivo, lì sento che il lavoro ha avuto senso.

[Alessandra Limetti]

Den Leuten in die Kloschüssel geschaut

Die Südtiroler Band „Peppi und die Haisraggler“ und ihr Toilet-Pop

Wenn die Haisraggler eines ihrer Konzerte bewerben, dann liest sich das ungefähr so: „Geruchstechnischer Notstand in Milland! Schun wiedr miesn mir insr gonzes Nouhau aubietn, weil in oan ban Gaggn nit lai es Greifbore, sondern a es Gasförmige obhondn kemmen isch, und zwor dergleichn, dass er selber ohnmächtig afn Haisl zomgsockt isch und es Fenschter zwecks Lüftung nimmer augekrieg hot! Do hilft lai oans: Zugluft, und zwor gewaltig!“

„Zugluft“ ist das Stichwort. Denn die Band, die sich mit voller Absicht in keine Schublade stecken lässt, hat ihren nächsten Auftritt im Juni beim Zugluftfest in Milland. Dann nämlich lädt das Haus der Solidarität (HdS) in Brixen erneut zu seinem beliebten Festival für Jung und Alt ein. Bassist Moritz Thuile schaut mit seinen Haisraggl-Kollegen den Leuten aufs Maul bzw. in die Kloschüssel und lässt uns daran teilhaben.

Moritz, wer ist Peppi? Keiner von euch heißt ja wirklich so.

Der Peppi oder die Peppi? So genau ist das nämlich auch nicht definiert. Unser Bandleader Tobias hat sich spaßeshalber, wie früher üblich, nach all seinen Vorfahren benannt. Die Peppi, das war seine Uroma oder so. Also hieß er Peppi Walter Manfred Tobias. Weil's schneller geht und einfacher ist, haben wir das auf Peppi abgekürzt. Nachdem wir vergeblich einen passenden Bandnamen gesucht hatten, ist er eines Tages zur Probe gekommen und hat gesagt: I hon jetzt demokratisch beschlosn, dass mir ob jetzt Peppi und die Haisraggler hoasñ. Damit war's erledigt.

Geht das bei euch immer so demokratisch zu?

Ja wie man's nimmt. Der Tobias, das ist sozusagen unser Ober-Peppi, der schreibt unsere Lieder. Ich bin der,



Toilet-Pop ist kultig, schräg, absurd, geerdet wie jedes anständige Abflussrohr auch und darüber hinaus in vielen musikalischen Genres daheim

dem ein Thema auf der Verdauung liegt, das unbedingt hinauswill, wie das halt auf dem Haisl so ist, und dann sag ich auch ganz demokratisch zu ihm: Ibr des muasch a Lied schreibm. Und dann muss er sich dazu etwas ausdenken. Das ist so unser Toilet-Pop-Konzept. Darüberhinaus haben wir alle einen mehr oder weniger gediegenen musikalischen Hintergrund, der nicht nur den Bildungsweg, sondern auch die Vorlieben umfasst, und darum findet sich in unseren Liedern ein wilder Stilmix aus allem Möglichen. Alle werfen ihren musikalischen Background in die Kloschüssel, und so klingt das dann auch.



Haben bei einem Maturaball auch schon mal spontan einen Walzer erfunden, weil sie keinen im Repertoire hatten: Peppi und die Haislraggler

Was darf die Zuhörerschaft bei euren Konzerten erwarten?

Zwei, drei Leute sind seit 15 Jahren sozusagen der harte Kern und die restliche Besetzung variiert. Das fluktuiert so dahin, wir sind bewusst unprofessionell, a bissl improvisiert. Unsere Konzerte kann man sich fast wie eine Probe vorstellen. Da gibt es nix Geplantes, keine einstudierte Moderation oder Abfolge. Wir stolpern quasi auf die Bühne und dann geht's unsystematisch los. Nichts gegen andere Unterhaltungsbands, aber Gleichmacherei und Mainstream ist unsere Sache nicht. So als Haislraggler musst du ja auch flexibel sein und dich selber nicht so ernst nehmen. Die Sanitärbranche ist hart umkämpft, und darum haben wir ein zweites Standbein gesucht und uns aufs Musizieren verlegt. Krisen- und idiotensicher eben.

PEPPI UND DIE HAISLRAGGLER

Termin:

14. Juni, Zugluft-Festival in Milland/Brixen

Besetzung:

Tobias Kompatscher, Guitar/Vocals

Markus Capello, Saxophon/Vocals

Magdalena Oberstaller, Violine/Vocals

Felix Senoner, Guitar

Martin Malfertheiner, Drums/Cajon

Moritz Thuile, Bass

Infos:

Facebook, Instagram, Spotify, YouTube

Was ist das Besondere an eurer Besetzung: Violine, Gitarre, Saxophon, Bass, Cajon, Gesang?

Wie gesagt, ein Haislraggler muss flexibel sein. Die Klobürste allein macht noch nicht den Sound.

In euren Texten besingt ihr scheinbar banale Themen und Szenen des Alltags. Was hat es damit auf sich?

Wir holen ungeahnte Dramen der Leute vom locus necessitatis ans Tageslicht. Etwa die unerhörte Feststellung im Lied „Koaner sauft mehr Spuma!“ Das ist doch ein gesellschaftliches Problem, dem Aufmerksamkeit gebührt! Und am besten geht das natürlich im Dialekt. Der ist unverfälscht und auch manchmal krautig, damit lassen sich die kleinen und großen Scheißhaufen des Lebens wunderbar überspitzt formuliert rüberbringen. Wir wollen den Dialekt dabei keineswegs romantisieren. Er ist ja rau und überhaupt nicht glattpoliert. Obwohl in der WC-Reinigungs-Branche so ein frisch geraggltes, sauberes Abflussrohr ja auch ein erstrebenswertes Ziel ist.

[Sibylle Finatzer]

Musica come ponte tra cielo e terra

Il museo “Rudolf Stolz” di Sesto Pusteria riapre con una mostra speciale

Tre curatori volontari – il medico comunale Karl Mayr, l'architetto Hans Watschinger e l'insegnante Hermann Rogger – hanno risvegliato il museo “Rudolf Stolz” di Sesto Pusteria dal suo lungo sonno ventidue anni fa. Da allora organizzano ogni anno mostre tematiche di alto livello, trasformando il museo in un vivace centro di confronto culturale.

Negli anni il museo è stato ristrutturato e ampliato, creando nuovi spazi destinati sia alle esposizioni sia agli incontri. Il museo si rivolge sia agli ospiti sia alla popolazione locale, a giovani e adulti: oltre alle mostre, vengono regolarmente organizzati progetti di scrittura e arte che coinvolgono attivamente bambini e ragazzi. Nell'occasione dell'apertura estiva del museo, con l'inaugurazione della mostra speciale “Musica, ponte tra cielo e terra”, abbiamo sentito **Herman Rogger** - uno dei tre curatori - per farci raccontare qualcosa in più sul museo e sull'artista.

Quali sono le opere di Stolz di cui è più orgoglioso il museo? Come lo ricordano i dipinti e che tipo di atmosfera ci raccontano?

Rudolf Stolz, nato a Bolzano nel 1874, è considerato il più importante pittore di affreschi del Tirolo, formando insieme ai fratelli Albert e Ignaz un celebre trio artistico. Figlio di una storica famiglia di pittori bolzanini, caratterizzato da un linguaggio pittorico monumentale e vigoroso, lasciò un'impronta duratura sia nell'arte sacra sia in quella profana dell'Alto Adige. Ritiratosi a Sesto dopo la Prima guerra mondiale, decorò insieme ai fratelli i portici del cimitero e la chiesa di Sesto, come la famosa *Danza Macabra* della cappella rotonda. La sua famiglia decise di costruirgli un museo inaugurato

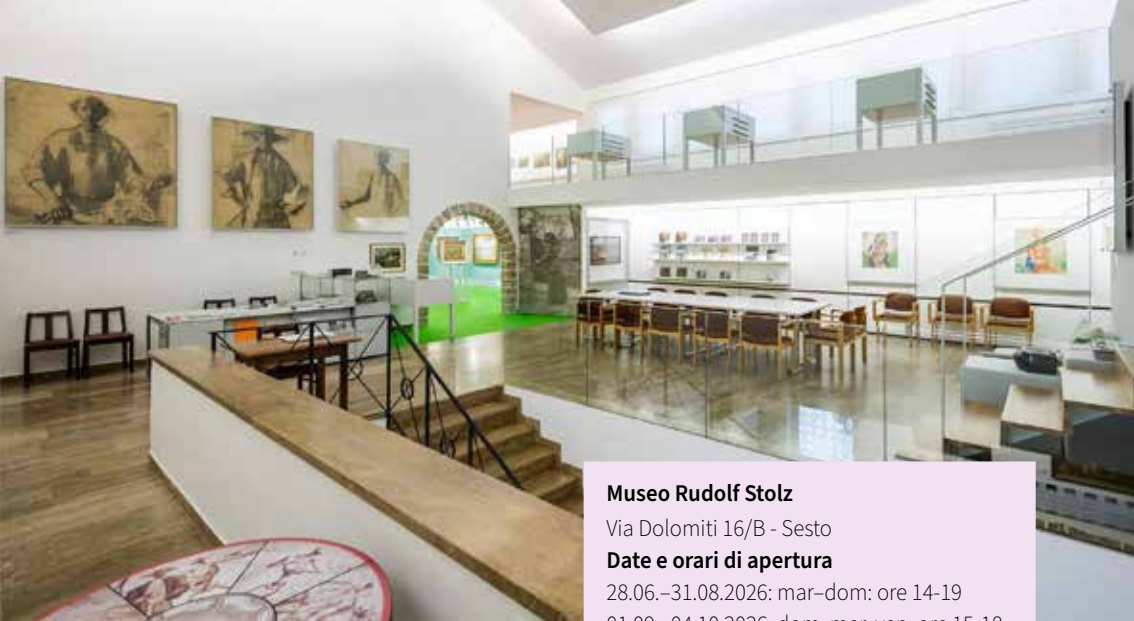


I tre fratelli pittori Albert, Ignaz e Rudolf Stolz

nel 1969, selezionando una raccolta di schizzi, disegni e acquerelli che testimoniano in modo impressionante la raffinata capacità di osservazione dell'artista.

Cosa ci può dire sulla mostra estiva “Musica, ponte tra cielo e terra” e sul tema scelto?

La musica diventa un ponte che collega i materiali, le forme e la gravità della terra con l'invisibile, con lo spirituale, con il respiro del cielo. Le opere degli artisti selezionati, radicate nella dimensione terrestre, ci sfidano a sollevare lo sguardo dal basso verso l'alto: quanto di ciò che vediamo abbiamo davvero compreso? Quanto di ciò che ascoltiamo resta ancora da scoprire? Cielo e terra non sono mondi separati. Sono come note su sottili pentagrammi, connesse tra loro, ramificate e intrecciate come la musica che le attraversa. L'arte rende questa connessione tangibile. Quando il cielo sfiora la terra, percepiamo i legami con un altrove che supera i limiti della nostra percezione. La mostra ci invita ad ascoltare con consapevolezza, a guardare con attenzione e a sentire con gratitudine: passo dopo passo, nota dopo nota, mentre materia e spirito si incontrano e il visibile e l'invisibile si riflettono in colori e forme.



Museo Rudolf Stolz

Via Dolomiti 16/B - Sesto

Date e orari di apertura

28.06.–31.08.2026: mar–dom: ore 14-19

01.09.–04.10.2026: dom, mer, ven: ore 15-18

L'interno del museo. In basso un autoritratto di Stolz

E questo tema come si collega alla filosofia artistica e religiosa di Rudolf Stolz?

Stolz era una persona profondamente religiosa, il cui credo cristiano e la cui spiritualità influenzarono in modo determinante sia la sua vita sia la sua produzione artistica. Nella sua *Danza Macabra* non solo elaborò le esperienze traumatiche e gli orrori della Prima guerra mondiale, ma affrontò anche questioni fondamentali legate alla caducità dell'esistenza umana e alla speranza cristiana di una vita dopo la morte. Per Rudolf Stolz l'arte era molto più di una semplice espressione estetica: divenne una testimonianza visibile della sua profonda venerazione per il creato, per la vita umana e per la fede. Proprio nell'unione tra interiorità religiosa, silenziosa umanità e sensibilità artistica risiede la particolare forza espressiva della sua opera.

Cosa, nell'estetica e nella filosofia di Stolz, è ancora attuale per il periodo che stiamo vivendo?

L'arte di Rudolf Stolz si distingue per il suo profondo radicamento regionale, il forte legame con la natura e la viva spiritualità. Proprio in questo risiede ancora oggi la sua particolare attualità. In un presente fren-

tico e globalizzato, nel quale molte persone sono alla ricerca di quiete, orientamento e stabilità, la sua opera appare come un silenzioso contrappunto. Allo stesso tempo, la sua arte riflette lo stile di vita modesto e semplice che caratterizzò lo stesso Stolz. Nel contesto di un mondo moderno sempre più dominato dall'intelligenza artificiale e dalle immagini generate digitalmente, tecniche artistiche tradizionali come la pittura ad affresco o il disegno a mano libera potrebbero persino acquisire una nuova valorizzazione per la maestria artigianale, l'impronta immediatamente umana e il tempo che tali opere richiedono.



[Francesca Proietti Mancini]

60 ani de teater te Sëlva

N cumplì di ani turont nes à purtà a na ntervista al presidënt

S'lon ciaculeda cun l presidënt dla Lia dl Teater de Sëlva, Igor Demetz. Na lia culturela viva y dinamica, de chëla che posse di cun gran stolz de vester nce ie, che scrije, cumëmber y da n valgun mënc incà nce consulier.

Scumencion cun mpue de storia: can, ciuldì y da chi ie pa nasciuda la Lia dl Teater de Sëlva?

Tlo lieji diretamënter dal liber unit ora tl 2006 per i carant'ani dla lia, che se à stizà sun i protoconi dla sentedes dla lia dl 1966: seniëur Andreas Perathoner, che tl 1966

fova caplan te Sëlva y che ova gran nteres y pascion per l teater, se ova cruzià che l unissa mparà ite d'ansciuda l pez "Ce un tò" sot a si regia y de Othmar Moroder dl Miriam de Urtijëi.

L palch te n cianton dl porte dla scola elementera fova danz mé fat de banc de scola curii ju, y n tel pitl stuel fajova da scialier ju de palch ite te na tras. Ma la ueia y la legrëza fova grandes, sibe pra i atëures che pra la jënt. Savan nce che n fova tl lëur de fé su l oratuere y che l pluan sn. Luis Senoner, n gran sustenidëur dl teater, ova pensà a na gran sala cun n bel palch, fova chësc teater stat mpue na proa generela per mëter su la grupa. Nscila se ova n cumité metù su per ntant, cun a cë Tita Demetz dl Pinzigher, cruzià de lauré ora n statut y nviè via l lëur per mëter adum la grupa.

Chësc ie garatà pona tla prima reunion generela ai 2 de dezëmber dl 1966. 30 danter cumëmbri y cumëmbres ova lità l prim cunsëi che fova metù adum nscila: Toni Demetz (presidënt), Tita Demetz (regia), Rudi Mussner (cassier), Babi Mussner (scrivana); consulieres fova mo: Helmut Senoner, Adolf Demetz, Othmar Pera-



Fotografia storica dl prim pez purtà dant dala lia tl 1966

thoner y Trina Demetz. N se ova teüt dant de mpare ite pusciblmëter doi pec de teater al ann. N chël autonn ntant oven bele mustrà l pez "L'arpejon".

Y co se à pa mudà la lia, y la maniera de fé teater, ti ultims dejeneies?

le posse rujenè di ultims trënt'ani. Sé che i pec fova dant, n majera pert, pec da paura. Danterite y danterrora univel nce fat pec mpue plu scerii, da pensè do, nce pec de religion. N ova mé n pitl palch te calonia, y perchël ne fovel nce nia l mesun de fé de majeri proieci. Dala fin di ani '80 inant ons scumencià a se nuzé dla sala te Cësa de Cultura y nsci àn pudù scumencé a fé pec plu moderns. La lia ie chersciuda nce de gra a chësc, per ruvé al pont a chël che la ie ncuei.

Passon propi al prejënt, pona: co se n sta pa la lia ncuei?

On 70 danter cumëmbri y cumëmbres, ntëur caranta che ie atifs y atives. Posse di che la Lia dl Teater de Sëlva ie sana, sibe per chël che à da nfé cun l'atività che nce la finanzes. La ova abù n mumënt bas do la pandemia, ma coche truepa lies, y pona iela inò pieda via

a var plën, y la va inant nsci. Chësc fova mi ntënt y chël di cunsëies te chisc ani. La generazion jëuna vën do, y chël ie scialdi bel, ma mpue da muië iel che on mpue puec mutons. L ie plu mutans che à la pascion per l teater, povester ajache i mutons fej plutosc n sport, ma nëus nen adurvessan nce mé n cater-cinch per fé mo n var inant. Son bele a n bon pont, ma chësc nes judëssa mo mpue inant.

Dan n valguna enes ëis fat la jita da d'ansciuda, chëst ann a Krakau. Dantaldut, co pa nsci che ëis cris ora chësta zità?

La gran jita ne fajans dai ani incà nia plu. Coche é dit dant, la pandemia nes à fat tuché mpue l fonz, y on inò messù fé su. Chëst ann cun i sessant'ani ons inò ulù la fé. La zità ne n'ie nia tan "logica" coche destinazion de na jita, ma son jit te n'agenzia de viages y é damandà cie che l fossa cunsià coche blòta zità cun velch de culturel da jì a ti. Danter la prupostes fovel nce la ziteies tlassiches, coche Barcelona y Madrid, y pona nce Krakau. Zënza pesimé ei riesc dit de sci a chëst'ultima; mpue zeche d'autoer.

Pona, cie ëis'a fat y co iel pa stat?

Nëus coche lia on urganisà l viac y l hotel, leprò nce na cëina te n local tipich dla zità y n cunzert de na cover band te na verscion lirica di Queen. Chësc ie stat scialdi bel y bëndebò particuler, cun n tlavier, na vidula y n celo. An nce mo doi prupostes, ulache i cumëmbri y la cumëmbres pudova crì ora cie fé: jì a ti cialé al ciastel de Krakau o ala grotes de sel.

Chëst ann, coche dit, iel da festejé i sessant'ani dla lia: cie iel pa udù dant per chësc iubileum?

Per i sessant'ani ulons avèi n ann mpue plu atif che scenó: de merz sons bele jic cun i schi deberieda, dan n valguna enes ons fat la jita a Krakau, de juni o de setëmber jiron sa mont de gra ala urganisazion de Wolfi Mussner, fajeron sambèn l gran teater da d'autonn y de nuvëmber arons pona na bela festa per cumëmbri y cumëmbres dla lia.



Cumëmbri y cumëmbres dla Lia dl Teater de Sëlva pra la jita de dan n valguna enes a Krakau

Da n valgun mëns inà ëis nce n cunsëi nuef: pudëis'a l prejenté n curt, präibel?

La majera pert dl cunsëi da dant ie restà. Laura Plancker y Florian Senoner à lascià, ma Helga Kerschbaumer, Doris Pycha, Martin Avi, Ivan Senoner y ie on fat inant. Leprò iel mo unit Sara Senoner, Anna Demetz y Bruno Maruca (che scrij, ndr.). Dant fans de set, y sën sons de ot.

Per finé via: cie ti dijessais'a gën a chi che nes liej y fajëssa gën teater?

Fé teater ie velch de straudiner, da bestia bel. L porta adum dassënn la persones, uni iede che l vën fat n teater vëniel su na familia; y pona iel ie propi sciot canche l fina. Y canche n scumëncia inò iesen inò tan liei y cun ueia de fé: chësc ie propi zeche de bel. A chi che ulëssa gën unì, ti diji de avèi l snait, de ne se fé degun problems: nëus ne son nia profesciunisc, nëus adurvon mé jënt che l fej gën. Y chi che à pascion y se lascia nce dé cunsëies, ruva a n pont ulache i:les ne se rënt nstësc:sses nia cont che i:les possa ruvé. Y chël ie scialdi bel. Ti l dije dantaldut ai mutons, che la mutans ie de regula plu mutivedes: nfidëve, l ie scialdi bel – y pona ancuntëis nce mo truepa mutans (s'la rij, ndr.).

[Bruno Maruca]

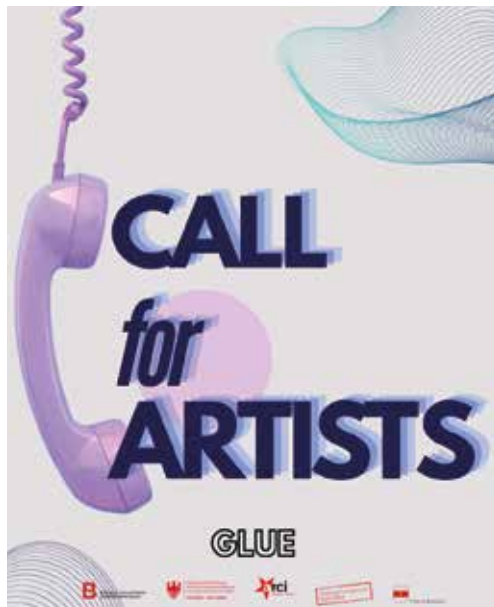
GLUE, i manifesti che fanno arte urbana

Torna l'iniziativa promossa da Arci Bolzano: call entro il 28 giugno

Torna GLUE, l'iniziativa promossa da Arci Bolzano che vuole portare l'arte negli spazi aperti della città di Bolzano sotto forma di manifesti creati da artisti ed artiste locali.

“GLUE nasce nel 2024 dal desiderio di rendere arte e cultura più accessibili. L'idea prende forma dalla volontà di portare la cultura fuori dai luoghi tradizionali e inserirla negli spazi urbani, permettendo a chiunque di entrare in contatto con l'arte in modo spontaneo e diretto”, spiega **Alessandra Pini**, operatrice culturale di Arci Bolzano, che aggiunge: “Attraverso i manifesti artistici diffusi, GLUE prova ad abbattere alcune barriere culturali e sociali che rendono l'arte percepita come distante o esclusiva, riportandola invece dentro la realtà quotidiana e condivisa della comunità. Allo stesso tempo offre agli artisti uno spazio alternativo e aperto per condividere il proprio lavoro, generare dialogo, nuove relazioni e opportunità di collaborazione”.

La nuova edizione del progetto ha preso avvio ad aprile varcando le porte delle biblioteche civiche del capoluogo, dove chiunque poteva rispondere ad un questionario anonimo per individuare un tema che vorrebbe vedere in città. Tre settimane dopo, raccolte le opinioni di chi ha partecipato – non solo in biblioteca, ma anche online – sono state analizzate le risposte. Il tema più sentito è “Ambiente e natura”, e proprio su questo artisti e artiste sono invitate a proporre un'idea che possa diventare manifesto ed essere affisso per le strade della città in autunno. Si apre quindi la *call for artists* di GLUE aperta ai creativi del territorio. A selezionare le opere più meritevoli sarà una giuria di esperti ed esperte: Alexander Zoeggler, Roberta Pedrini e Mauro Sperandio, cui abbiamo posto alcune domande.



La locandina che lancia la call

Dai questionari è emerso il tema “ambiente e natura”: cosa racconta questa scelta? Quali possibilità offre a chi parteciperà?

“Penso che le artiste e gli artisti che risponderanno al bando dispongano di innumerevoli spunti per nuovi equilibri tra antropizzazione e wilderness”, dichiara **Sperandio**, che spera di trovare anche “qualche interessante riflessione sul valore metaforico e paradigmatico che la natura ci offre”. Questo perché, continua, “la natura che conosciamo è verde, l'ambiente per noi inurbati è grigio. Dobbiamo auspicarci un'ubertosa conservazione per la prima e una sempre maggiore vivibilità per la seconda”.

Un'idea condivisa da **Pedrini**: “Ritengo che proprio dai lavori artistici possano emergere visioni e pratiche capaci di orientare verso possibili futuri desiderabi-

li, quindi modelli di vita più lenti, collettivi e attenti al benessere, in dialogo con la natura e i suoi ritmi e lontani dalla frenesia produttiva fine a sé stessa. In un momento storico segnato da una profonda urgenza legata alla condizione del nostro ambiente, trovo particolarmente significativo che il tema si muova in questa direzione". Una scelta importante che pure ha lasciato sorpreso chi promuove l'iniziativa: "Non me lo sarei aspettato come preferito", confessa **Pini**. "È curioso, perché era stato il tema scelto da noi organizzatori proprio per la prima edizione di GLUE, quando avevamo cercato di proporre un argomento che, secondo la nostra lettura del territorio, risultava più sentito".

Sono emersi anche altri temi: comunità e benessere, interculturalità e integrazione, rigenerazione urbana e innovazione. Che tipo di racconto collettivo vedete prendere forma?

"Delineano un orizzonte interconnesso, a mio avviso, in cui i temi dialogano tra loro", commenta **Pedri**: "Il racconto collettivo è quello di una trasformazione fondata sulle relazioni e sulla cura. Le connessioni sono evidenti: non c'è rigenerazione senza partecipazione, né benessere senza qualità degli spazi condivisi. In questo intreccio l'arte può favorire nuove forme di consapevolezza, inclusione e immaginazione condivisa".

Arci Bolzano aggiunge: "Ciò che è emerso dai questionari sarà tenuto in considerazione, perché per noi è fondamentale continuare a costruire percorsi che nascono dall'ascolto e dai bisogni della cittadinanza, e quindi spazi di aggregazione e riflessione attiva".

Giurati, quali elementi saranno fondamentali nella valutazione delle proposte artistiche?

Sperandio: "La profondità della ricerca e dell'analisi che devono stare dietro ogni opera. C'è bisogno di coraggio e lucidità, perché il mondo dell'arte contemporanea abbonda di 'costosissimi oggetti d'arredo'. Le emergenze che ci raccontano i media devono preoccuparci; l'arte deve offrirci nuovi (e migliori) punti di vista".



Roberta Pedri fa parte della giuria

Pedri: "Per me ciò che ha davvero valore è l'emergere di uno spirito critico, di un punto di vista altro, di un pensiero netto e forte".

Perché, secondo voi, giovani artisti e artiste dovrebbero candidarsi alla call di GLUE?

"Perché permette di avere visibilità ed è un'occasione di confronto con altri artisti, professionisti e realtà culturali, creando connessioni utili al proprio percorso. Partecipare aiuta ad acquisire esperienza e rafforzare la propria identità artistica", spiega **Alessandra Pini**.

Le fa eco **Pedri**: "Credo sia un'opportunità preziosa per entrare in relazione con un pubblico ampio e diversificato. È un'occasione concreta per far uscire la propria ricerca dagli spazi consueti e metterla in dialogo diretto con la città. Significa anche entrare in un progetto collettivo, fatto di incontri, scambi e momenti di condivisione che arricchiscono il percorso di ciascuno". Chiude **Sperandio**: "Perché siamo curiosi dei loro nuovi punti di vista e perché ci interessano le idee, non i nomi. Penso che GLUE possa essere una vetrina interessante per farsi conoscere".

Le informazioni sulla *call for artists* GLUE (candidature entro il 28 giugno) sono disponibili sul sito arci.bz.it.

[Ana Andros]

Trauttmansdorff nach Feierabend! Trauttmansdorff di Sera!

Donnerstags
Ogni giovedì

ab Mitte Juni, Juli
und August!
*da metà giugno,
luglio e agosto!*

„Aperitivo Lungo“
mit Live-Musik am
Seerosenteich.
*con musica dal vivo
presso il Laghetto
delle Ninfee.*

SPECIAL EVENT
Picknick am
Seerosenteich
*Picnic al Laghetto
delle Ninfee*

Meran | Merano
trauttmansdorff.it



**TRAUTT
MANS
DORFF**



CHECK
IT OUT!

